

Sergio Bonelli Editore

**GIANFRANCO MANFREDI
BARBATI & RAMELLA**

€3,50
ITALY ONLY
MENSILE

N.1 di 3

CONIEY ISLAND



La pupa e lo sbirro

CONEY ISLAND

Mensile N. 1 - Aprile 2015

LA PUPA E LO SBIRRO

Soggetto e sceneggiatura

GIANFRANCO MANFREDI

Disegni

GIUSEPPE BARBATI

& BRUNO RAMELLA

Copertina

CORRADO MASTANTUONO

Lettering

CRISTINA BOZZI

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale

DAVIDE BONELLI

Direttore editoriale

MAURO MARCHESSELI

Redattore capo centrale

MICHELE MASIERO

Progetto grafico

GIANMAURO COZZI

Romanzi a Fumetti N.12

Registrazione Tribunale di Milano

n. 615 del 27-10-2003

Iscrizione al Registro degli Operatori

di Comunicazione n. 5938

Sergio Bonelli Editore S.p.A.

via Buonarroti 38, 20145 Milano

Tel. 02.48.54.61

Ufficio arretrati: tel. 02.96.48.04.03

e-mail: arretrati@sergiobonelli.it

Direttore responsabile:

Graziano Frediani

Stampa: Rotello Lombardo S.p.A.

via Sandino 3, Pichello (MI)

Distribuzione: Press-Di Distribuzione

Stampa e Multimedia s.r.l.

via Mondadori 1, Segrate (MI)

http://servizioretrati.press-di.it

Printed in Italy

©SERGIO BONELLI EDITORE 2015



www.sergiobonellieditore.it

UNA NUOVA AVVENTURA...

Quello che parte con il primo capitolo di "Coney Island", che tenete fra le mani, è l'inizio di una nuova scommessa per Sergio Bonelli Editore: una collana che... non è una collana! Non vi stupite, quindi, se fra tre mesi, al termine di questa "mini-miniserie" (permetteteci di chiamarla così), la numerazione che vedrete sulla copertina e sulla costa ripartirà da 1. E così via per i successivi appuntamenti: ogni tre o quattro mesi presenteremo, infatti, una storia completamente nuova per ambientazione geografica, epoca storica, genere narrativo, suggestioni. Unica caratteristica in comune: il respiro del grande Romanzo (a fumetti!). Dopo gli anni '20 newyorkesi di "Coney Island", resteremo nello stesso periodo, ma viaggiando lungo la rotta delle esotiche isole del Pacifico, con "Tropical Blues", per poi affrontare la violenta vita di una tenebrosa città sospesa fra la nostra realtà e una demoniaca dimensione parallela, nella detective-story di "Hellnoir". E questo soltanto per quanto riguarda gli albi in uscita nel 2015. Proseguendo, in ordine sparso, ci aspettano le atmosfere steampunk di un '800 molto rivisitato ne "I pionieri dell'ignoto", il selvaggio West della difficile convivenza fra bianchi e indiani in "Cheyenne", la caccia a un sanguinario serial killer nell'America degli anni '70, un'intricata vicenda di spie nella Cuba pre-rivoluzionaria, il mondo spietato della boxe clandestina ai giorni nostri, la prosecuzione della saga post-apocalittica di "Darwin" e... Beh, per il momento fermiamoci qui... meglio non aggiungere troppa carne al fuoco e lasciarvi il piacere di scoprire, mese dopo mese, i nuovi scenari dell'Avventura targata Bonelli. Buona lettura!

CONEY ISLAND

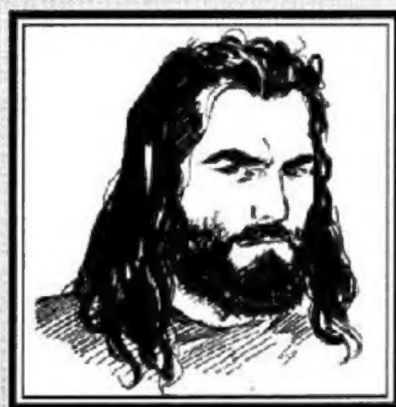
Il grande parco dei divertimenti di Coney Island (Brooklyn, New York) sorse nel 1895, ma il periodo più florido della sua esistenza fu tra il 1920 e il 1930. L'appena nata linea della metropolitana consentiva di raggiungere il Luna Park con pochi centesimi di spesa. Si calcola che in quel decennio più di un milione di visitatori affollasse il parco nei giorni festivi. Nel film di King Vidor *The Crowd* (La folla) del 1928 si ha un quadro perfetto della New York dell'epoca: traffico convulso, grandi masse di impiegati che si muovono a orari coordinati, tutti insieme al lavoro e tutti insieme a divertirsi nel tempo libero. Insomma: la nascita della civiltà urbana

di massa. Si respirava un'aria di grande euforia e libertà. Le donne uscivano di casa da sole o con le amiche, anche nelle ore notturne, senza temere di venire molestate per strada. Indossavano abiti alla moda, fumavano, bevevano alcolici, andavano a ballare, esercitavano il loro "diritto alla felicità" e la loro indipendenza. Le chiamavano *flapper* (farfallette). Il grande illustratore Martin Lewis ce le rappresenta, in quegli anni, tra la luce e l'ombra, tanto eleganti e irrequiete quanto malinconiche e solitarie. Gli uomini e le donne della folla tendono tanto a distinguersi quanto a omologarsi, cercano di realizzarsi e restano prigionieri

dell'anonimato, in marcia tra le luci dei grattacieli e i vicoli bui, affacciati a balconi che danno su desolanti cortili di panni appesi, ammuccinati e divisi in piccoli appartamenti di enormi palazzoni popolari con le caratteristiche scale antincendio. Uno straordinario miscuglio di ricchezza e di miseria, di sogni di benessere e di fallimenti personali. E mentre il divertimento impazziva, la logica degli affari si fa violenta, il crimine organizzato dilaga, la polizia comincia a muoversi come una milizia, tra corruzione e brutalità. Questo è l'ambiente di forti e vitali contrasti che abbiamo cercato di ricreare in *Coney Island*.

Gianfranco Manfredi

State per leggere l'ultimo lavoro di Giuseppe Barbati, che si è prematuramente spento alla fine dello scorso anno. Cominciai a lavorare assiduamente con lui e con Bruno Ramella all'epoca di "Magico Vento". La serie non avrebbe mai potuto uscire regolarmente senza il loro contributo costante e incessante. Capii subito di poter trovare nell'accuratezza delle matite di Giuseppe il migliore appoggio per riuscire a rendere convincenti le ambientazioni storiche, i luoghi fisici, e la spettacolarità dell'insieme. Con lui scoprii di poter mettere in scena masse imponenti di persone, senza che il disegno diventasse mai approssimativo. Ramella poi interveniva con le chine a dare spessore, materia, personalità, umanità ai singoli personaggi e dinamismo alle scene. "Coney Island" rappresenta il frutto maturo di una collaborazione di anni. Questi tre capitoli in sequenza di un unico romanzo a fumetti, fondati su una documentazione scrupolosa, attenta a ricostruire interni ed esterni d'epoca, stili di vita e tipi fisici, mescolando personaggi inventati a personaggi storici come Al Capone, hanno richiesto più di quattro anni di impegno: una grossa fetta di vita spesa creativamente. È doloroso che Giuseppe non abbia potuto vedere completata e pubblicata l'opera cui ha lavorato fino all'ultimo. Ma questo è il suo lascito ai lettori. Siamo certi che gli appassionati di comics non dimenticheranno le molte virtù umane e artistiche del nostro carissimo amico e collega, così trasparenti in pagina, anche per chi non ha avuto la fortuna di conoscerlo e frequentarlo personalmente. (G.M.)



CONEY ISLAND

Capitolo 1: LA PUPA E LO SBIRRO

scritto da Gianfranco Manfredi

disegnato da Giuseppe Barbati & Bruno Ramella





La versione di Sloane





" MI CHIAMO JACK SLOANE
E SONO UNO SBIRRO. DI
QUELLI TOSTI. "



" NE VADO FIERO ? NO. ME NE
VERGOONO ? NEMMENO. IL
LAVORO SPORCO, QUALCUNO
DEVE PUR FARLO. "



" OLTRETUTTO, PRESTO SER-
VIZIO NEL PIU' FETENTE DI-
STRETTO DI POLIZIA DI
BROOKLYN... "



" ABITO A UN ISOLATO DI DI-
STANZA. QUEI QUATTRO PAS-
SI A PIEDI, A FINE TURNO, LI
FACCIO COME UN SONNAM-
BULO... "



" PER SGOMBRARMI LA TESTA E RIEMPIRI LO STOMACO, VA-
DO DA JIMMY 'S, UN BAR TRANQUILLO FINO ALLA NOIA, CHE
HA IL PREGIO DI STARE PROPRIO SOTTO CASA MIA... "







"LO SPETTACOLO OFFERTO DAL LUNA PARK DI CONEY ISLAND E' GRANDIOSO, LO AMMETTO. SEMBRA DI ENTRARE NEL MONDO DELLE FIABE. PERO' LE FIABE VANNO BENE PER I BAMBINI..."



"L'AVRETE GIA' CAPITO CHE IO NON SONO TIPO DA PARCO DEI DIVERTIMENTI. ANZI, SE DEVO ESSERE SINCERO FINO IN FONDO, MI STANNO BULLE SCATOLE. TROPPIA GENTE, TROPPIA CONFUSIONE..."



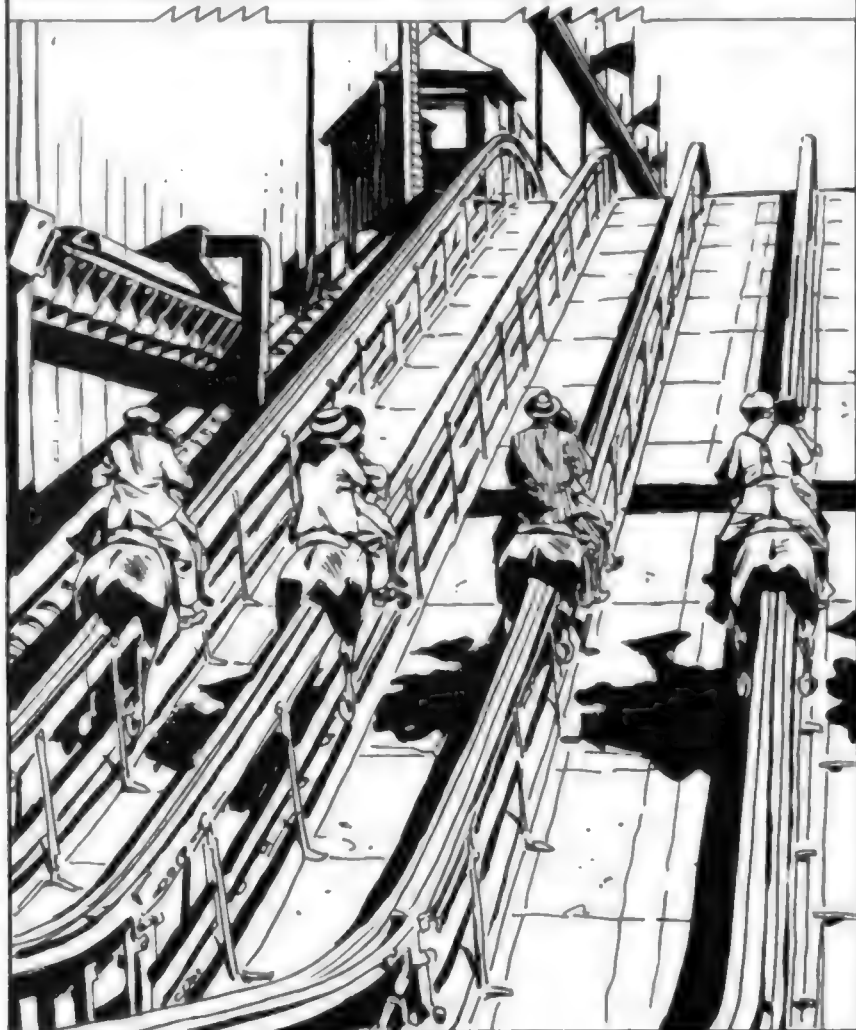
"E' UNA PUPA COI FIOCCHI, LA SI PORTA IN UN POSTICINO TRANQUILLO, MICA IN MEZZO ALLA FOLLA!"



" IL BARILE DELL' AMORE E' UN CILINDRO CHE
TI FA VOLARE LA RAGAZZA TRA LE BRACCIA..."



" CI SI METTE POCO A REALIZZARE CHE LA MAGGIOR
PARTE DEI DIVERTIMENTI DEL PARCO HA LO SCOPO DI
COSTRINGERE LE COPPIE AD AVVINCHIARSI..."



" E ANCHE UNA CHE HAI APPENA
CONOSCIUTO SI LASCIA TOCCARE
SENZA LA MINIMA PROTESTA.
NON CAPITA COSI' NEMMENO DU-
RANTE UNA PERQUISIZIONE!"

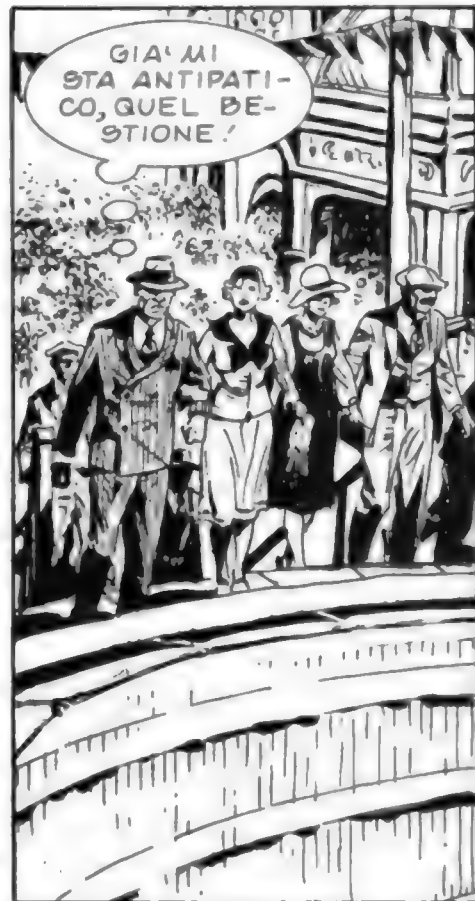












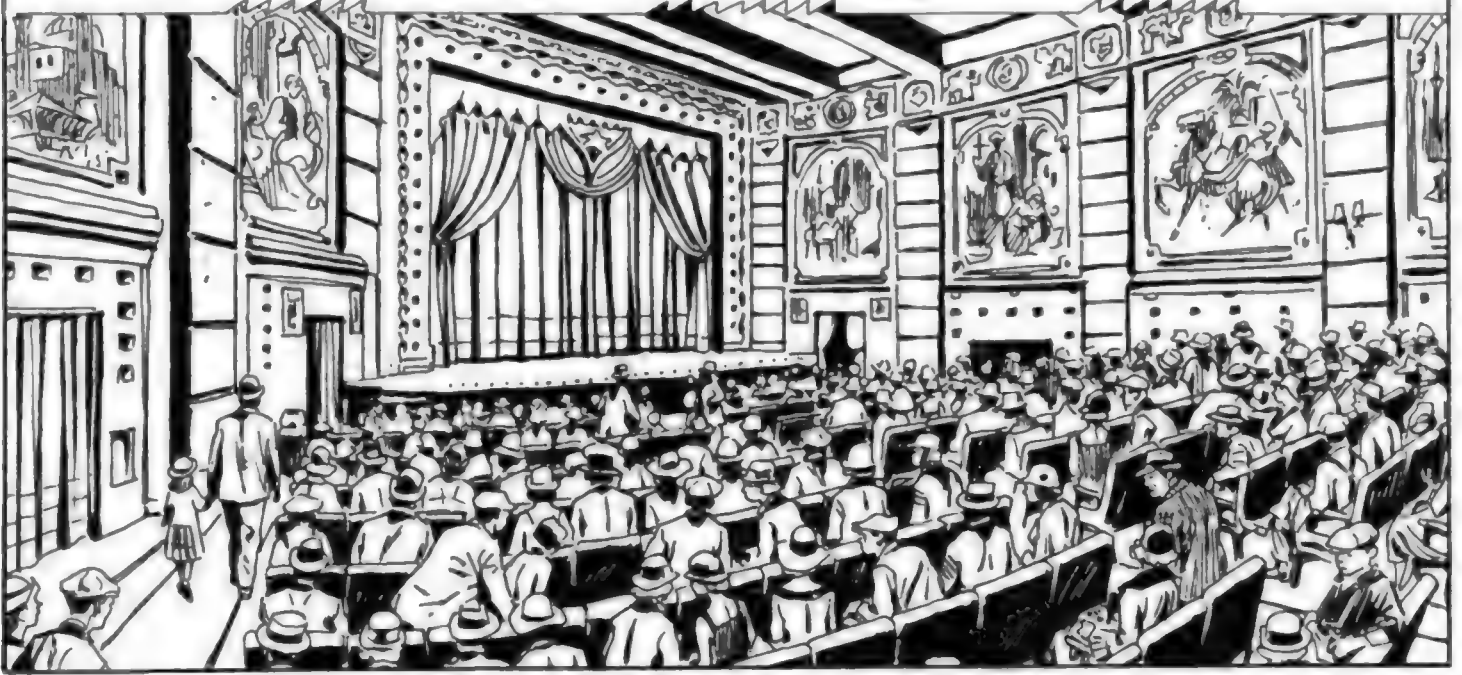




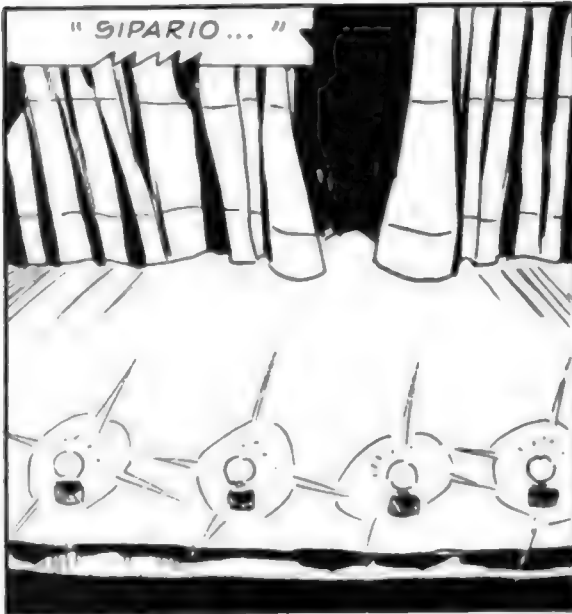




" NON MI CAPITA SPESSO DI ESSERE CHIAMATO TESORO. LA COSA PROMETTE BENE, PER CUI DECIDO DI SOPPORTARE ANCHE LO SPETTACOLO DI MAGIA, SPERANDO CHE DURI POCO ... "



" SIPARIO ... "



" E PRIMA SORPRESA ... "



COSA C'E' DA RIDERE?
NON AVETE MAI VISTO
UN MAGO? FRAC, CI-
LINDRO, MANTELLO,
GUANTI BIANCHI,
GARDENIA ALL'OC-
CHIELLO... SONO
PERFETTO!

















" DI COLPO, FROLIC SI BLOCCA. LE GEMELLE LO FISSANO PREOCCUPATE. LUI NON FIATA PIU', IMMOBILE, COME COLPITO DA UNA FOLGORE... "







" LE RISATE SI SFOGANO E LO SPETTACOLO DIVENTA TERRIBILMENTE SERIO. LA TENSIONE DEL MAGO SI COMUNICA AL PUBBLICO... "

ECCO, SI SISTEMI QUI. NON SIA IMBARAZZATA, SI RILASSI. LE ASSICURO CHE SARA' UN' ESPERIENZA MOLTO PIACEVOLE. ORA CHIUDA GLI OCCHI.



IN POCHI SECONDI LEI SI ADDORMENTERA' DI UN SONNO PROFONDO... SEMPRE PIU' PROFONDO... ANCORA PIU' PROFONDO...



IRRIGIDISCA IL SUO CORPO... DI PIU'... TENDA OGNI SINGOLO MUSCOLO... COSI'... ORA LEI E' UNA STATUA DI CARNE!



REGGILA, EDNA!

VERAMENTE IO SONO FLORENCE...



NON FA DIFFERENZA, BASTA CHE NON LA MOLLI. BENE! RESTA COSI'!









" FUORI, E' CALATA LA NOTTE. IL PARCO E' TUTTO ILLUMINATO. SEMBRA PIU' FAVOLOSO CHE MAI. NOI DUE, PERO', NON RIUSCIAMO A GODERCELO. OGNI MAGIA E' FINITA ... "



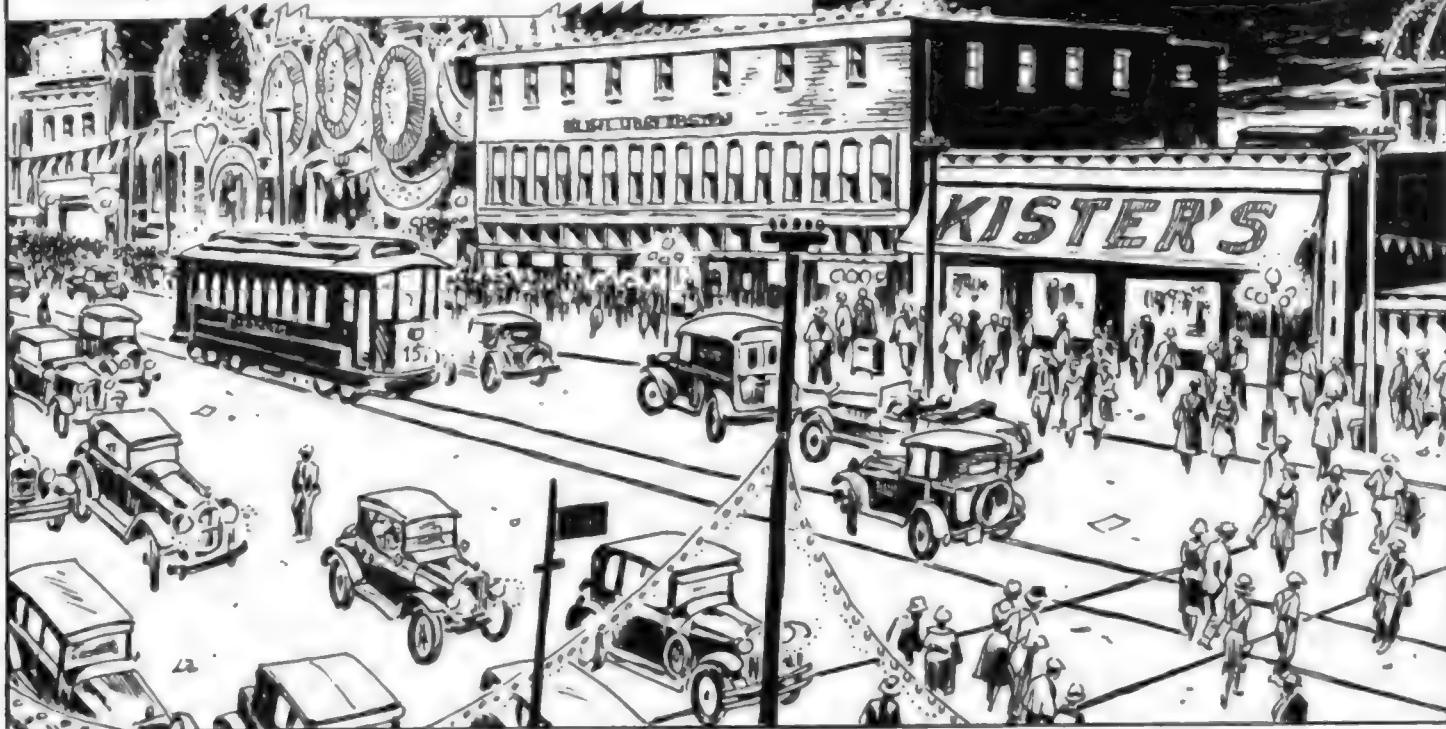
" SIAMO ENTRAMBI DI PESSIMO UMORE. LEI NON HA DIGERITO LA DELUSIONE E IO MI SENTO PRESO PER I FONDELLI. "



MI HAI
MENTITO! TU
AVEVI GIA' VISTO LO
SPETTACOLO DI MI-
STER FROLIC!

E ALLORA?
NON FARMI IL TER-
ZO GRADO. NON SO-
NO MICA UNA CRI-
MINALE!

" IN MACCHINA CE NE RESTIAMO ZITTI PER UN BEL PO'. E' BREND A SPEZZARE IL SILENZIO, COME SE SI SENTISSE COLPEVOLE ... "



COMUNQUE, TI RINGRAZIO LO STESSO, PER AVERMI PORTATO AL LUNA PARK.



GIÀ! TI SERVIVA UN AUTISTA!



ADESSO NON ROVINARE TUTTO, JACK. IL MOTIVO PER CUI AVREI VOLUTO SALIRE SUL PALCO... ERA PER FARE BELLA FIGURA AI TUOI OCCHI.

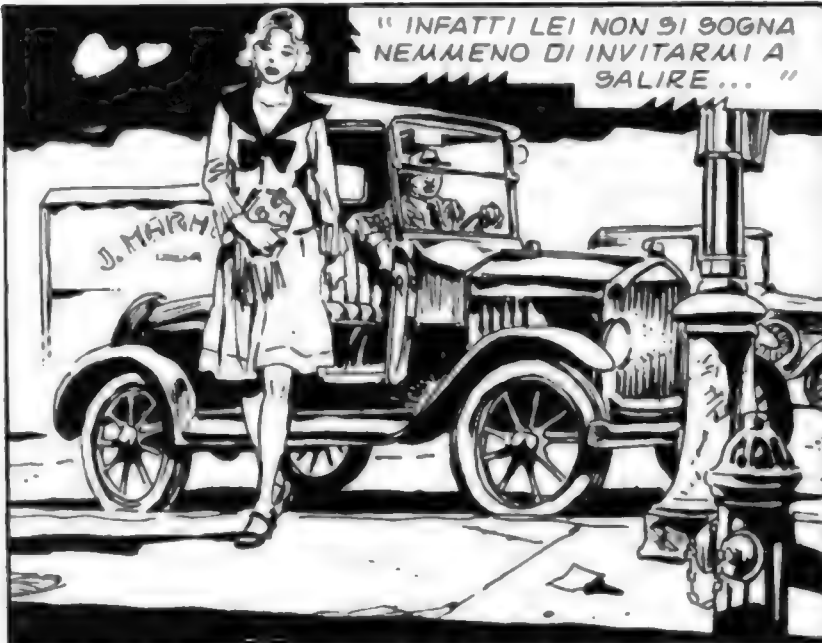


QUESTA NON LA BEVO, BREND A. SE PREFERISCI NON DIRM LA VERITA', SONO FATTI TUOI, MA ALMENO STAI ZITTA! SONO STUFO DI SENTIRTI RACCONTARE BALLE!

" MI FACCIÒ DIRE DOVE ABITA.
STO USANDO UN'AUTO DI SERVIZIO
E VOGLIO RIPORTARLA
AL DISTRETTO ALLA SVELTA.
TANTO E' CHIARO, ORMAI, CHE
ANDRO' IN BIANCO... "



" INFATTI LEI NON SI SOGNA
NEMMENO DI INVITARMI A
SALIRE... "



POTEVI AL-
MENO CHIU-
DERE LA
PORTIERA!



SCUSAMI... NON
SO PROPRIO DOVE HO
LA TESTA... SONO
STANCA MORTA...



L' AVEVO CAPI-
TO. IO INVECE SO-
NO SVEGLIO CO-
ME UN GRILLO. MA
IL DOVERE MI
CHIAMMA!



"LEI NON SI DEGNA NEPPURE DI RISPONDERE. APRE LA PORTA E SI GIRA SOLO ALL'ULTIMO ISTANTE."



CI VEDIAMO, JACK ...



SI', COME NO...
E MI SERVIRAI
UN'ALTRA FETTA
DI TORTA PREPARATA
CON LE TUE
ADORABILI MANINE.



"MI GIRANO A MILLE, PERO' NON POSSO FARE A MENO DI RESTARMENE LI' A PENSARE A LEI ..."



STRANA RAGAZZA... SOGNA DI ESIBIRSI IN PALCO-SCENICO? NON MI SEMBRA IL TIPO... TROPPO INGENUA, TROPPO INSI-
CURA...

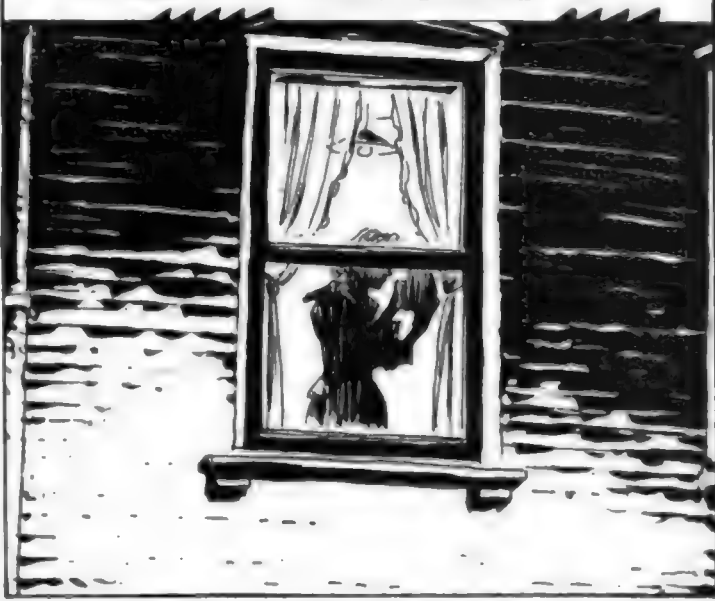
FORSE SPERAVA SOLTANTO DI FARE COLPO SU QUEL BELLIMBU-
STO DI MISTER FROLIC... MA ALLORA PERCHE' CHIEDERE PROPRIO A UNO SBIRO DI ACCOMPAGNARLA?



" LE FINESTRE DELL' ULTIMO PIANO S' ILLUMINANO... "



" DISTINGUO PER UN ATTIMO LA SAGOMA DI BRENDA CHE SI TOGLIE IL CAPPELLINO... "



" LE ALTRE FINESTRE DEL PALAZZO SONO BUIE, DA FARE TRISTEZZA. ECCO LA RISPOSTA AI MIEI INTERROGATIVI... BRENDA SI SENTE SOLA. "



CERCAVA UN PO' DI INNOCENTE DIVERTIMENTO, IN COMPAGNIA DI QUALCUNO DI CUI POTERSI FIDARE... E CHI MEGLIO DI UN POLIZIOTTO ?



" SPERO CHE AL DISTRETTO NON MI TOCCHI PESTARE A SANGUE L' ENNESIMO SOSPETTO. NON MIE LA SENTO, STANOTTE POTREI ESAGERARE. "



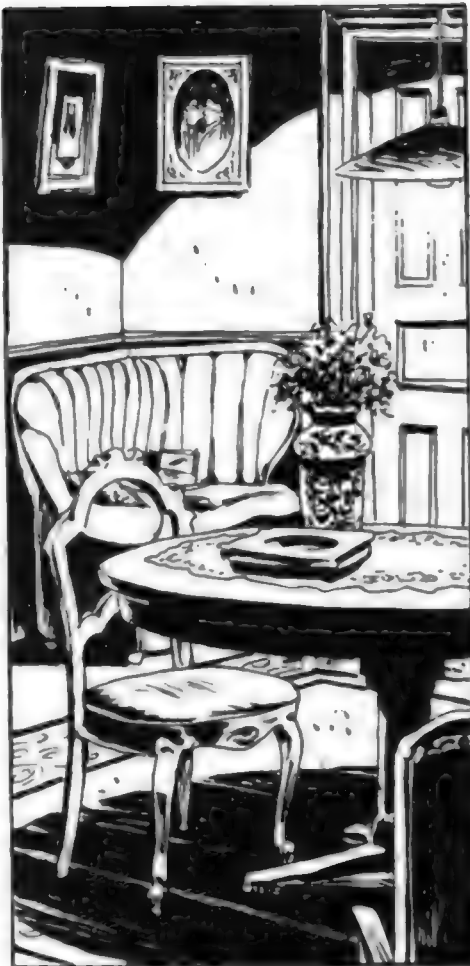
"MA, NEL FRATTEMPO, LE COSE ERANO ANDATE AVANTI INDIPENDENTEMENTE DA ME..."











" SONO RIMASTO TALMENTE SBALORDITO NEL VEDERE BRENDA RIDOTTA COSI', CHE NON RIESCO A REAGIRE CON PRONTEZZA ... "



" IL BIONDO E' APPARSO SULLA PORTA DEL BAGNO CON UN'AUTOMATICA IN PUGNO, PUNTATA SUL SOTTOSCRITTO... "



" SONO UN UOMO MORTO. "



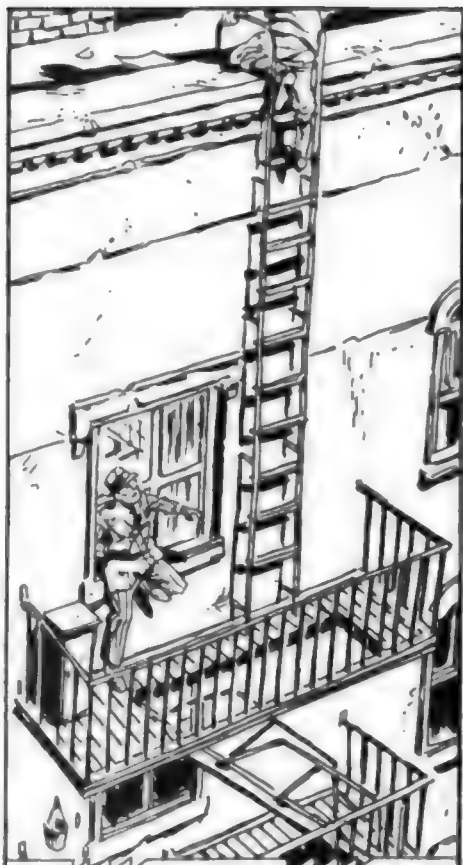
" MA INASPETTATAMENTE, E' IL BIONDO A CADERE ! "



MA CHE DIAVOLO...?







"QUANDO SBUCO SUL TERRAZZINO, LO SCONOSCIUTO E' GIA' ARRIVATO AL TETTO..."



"DISTINGUO SOLTANTO CHE PORTA UNA SPECIE DI DIVISA MILITARE, CON GLI STIVALONI..."



"SBRAITO IL SOLITO AVVISO, PER PURO DOVERE D'UFFICIO..."

POLIZIA! FERMATI!



"QUELLO NON HA LA MINIMA INTENZIONE DI FERMARSI..."



"CONTINUO A SEGUIRE LE REGOLE, E SPARO A SCOPO INTIMIDATORIO, CIOE' ALLE STELLE CHE NON SI VEDONO NEANCHE..."



"L'AVVERTIMENTO RISULTA ANCHE PIU' INUTILE DEL PRECEDENTE."

" IL TIPO SI ESIBISCE IN UN SALTO PRODIGIOSO DA UN TETTO ALL'ALTRO... "



" IO NON CI RIUSCIREI NEANCHE CON UN RAZZO FICCATO NEL SEDERE... "



" MA POTREI CENTRARLO FACILMENTE, VOLENDO... "



" LUI SI GIRA... "



" E MI SALUTA, COME UN VECCHIO AMICO... "



" PER UN LUNGO ISTANTE,
RESTIAMO COSÌ, UNO DI
FRONTE ALL'ALTRO... "



" MI RENDO CONTO CHE INDOSSA UNA MA-
SCHERA ANTIGAS, SENZA BOCCHETTONE... "



" POI LUI RIPREN-
DE LA FUGA, MA
SENZA AFFRET-
TARSI TROPPO. "



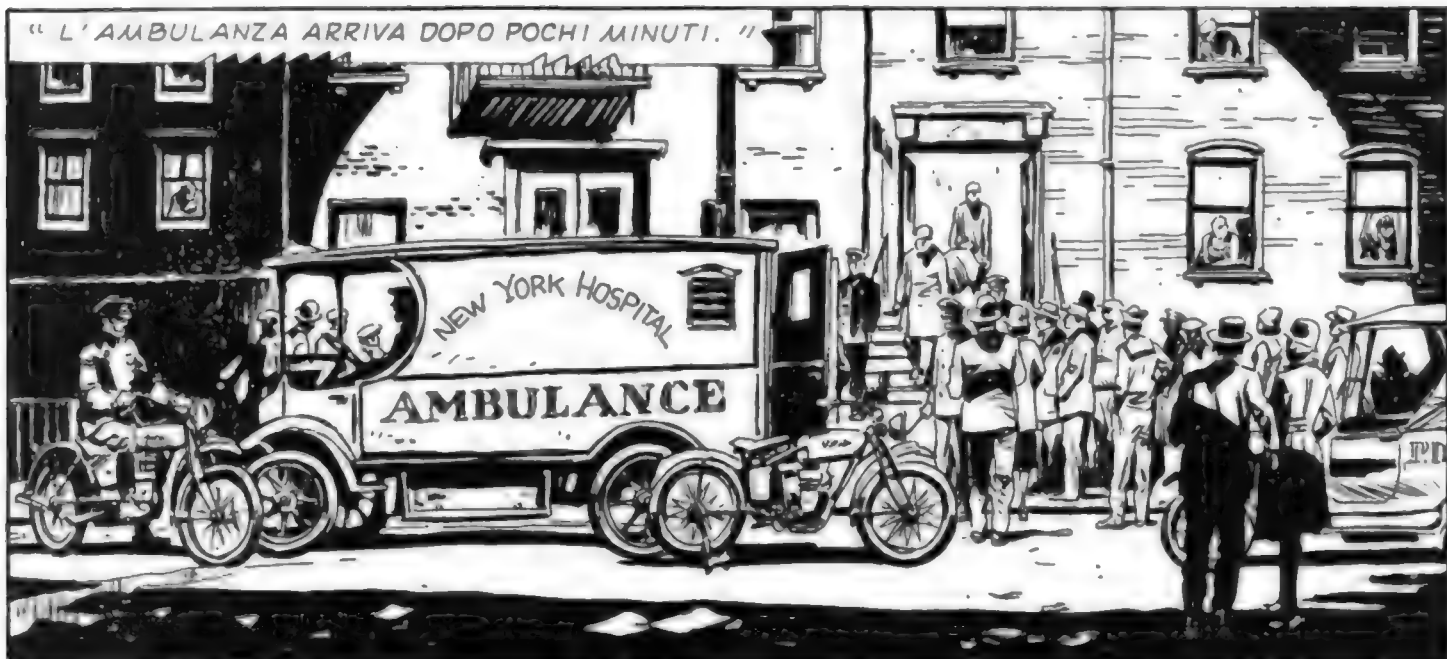
" SAREBBE AN-
CORA UN FACI-
LE BERSAGLIO,
MA NON SI SPA-
RA A UN UOMO
CHE TI HA SAL-
VATO LA VITA. "



CI RI-
VEDREMO!
CHIUNQUE
TU SIA!









"NON CI PENSO PROPRIO A DORMIRE. SCRIVO E RISCRIVO IL RAPPORTO FINO ALLA NAUSEA. OGNI VOLTA CHE LO RILEGGO, TROVO SEMPRE QUALCOSA CHE NON MI CONVINCE..."



TI AVEVO DETTO DI RIPOSARTI, SLOANE... A MENTE LUCIDA SI RAGIONA MEGLIO.



ORMAI HO QUASI COMPLETATO IL RAPPORTO, TENENTE. VORREI CHE FOSSE IL PIU' PRECISO POSSIBILE.



HAI SCRITTO UN ROMANZO? BASTAVANO POCHE RIGHE. LA SITUAZIONE E' GIA' CHIARA. MI SONO APPENA ARRIVATI I RISULTATI DEGLI ESAMI DELLA SCIENTIFICA...



LA TUA PISTOLA HA SPARATO UN SOLO COLPO. E' UNA CALIBRO 38, VERO?

SISSI- GNORE, UNA COLT 38.





AL DIAVOLO IL RAP-
PORTO ' ZUCCO VE-
NIVA DA CHICAGO.
ERA UNO SGHER-
RO DI AL'CAPO-
NE. SAI COSA SI-
GNIFICA QUE-
STO? CHE IL
CASO NON E'
PIU' DI NO-
STRA COM-
PETENZA!



COME
SAREBBE?



NEL MIO UFFICIO, CI SONO
DUE TIPI PRONTI A PRENDE-
RE LE CONSEGNE. TI RIVOL-
GERANNO QUALCHE DOMANDA.
LIMITATI ALLA VERSIONE
PIU' SEMPLICE, QUELLA CHE
TI HO SUGGERITO
IO.



ORA LI CHIAMO, MA FAM-
MI UN FAVORE: NASCONDI
IL TUO DANNATO RAP-
PORTO! NON VOGLIO
CHE QUELLI CI RON-
ZINO ATTORNO PER
TROPPO TEMPO!
PRIMA TOLGONO
IL DISTURBO,
MEGLIO E'!



TONY! PORTA
QUI QUEI DUE!



" ARRIVANO SUBITO. E CAPISCO IL MOTIVO
DEL NERVOSISMO DI TOOKER. DUE MALE-
DETTE VOLPI ERANO PENETRATE NEL SUO
POLLAIO. "



MORRIS E COBB, AGENTI FE-
DERALI. GLI HO GIA' RIFERI-
TO TUTTO IO, MA SE HAI QUAL-
CHE ELEMENTO IN PIU', MET-
TILI AL CORRENTE E POI FI-
LA A CASA. TI SEI
GUADAGNATO UNA
LICENZA PREMIO!

"QUATTRO PASSI FINO A CASA, RESPIRANDO L'ARIA FRESCA DEL MATTINO, CHE PER LA VERITÀ PUZZA DI GAS DI SCARICO..."



"AI FEDERALI NON HO PARLATO DELL'UOMO SUL TETTO. HO CONFERMATO D'ESSERE STATO IO AD AMMAZZARE ZUCCO, COME MI AVEVA CONSIGLIATO TOOKER. COSÌ IL DISTRETTO POTRÀ FARSENE UN VANTO."



"DOPODICHÉ, HO RITIRATO LA MIA COLT. MI SENTO NUDO, SENZA! IL CASO NON LO MOLERO'. ANZI, APPROFITTERO' DELLA LICENZA PER INDAGARE E NON DOVER RENDERE CONTO A NESSUNO..."



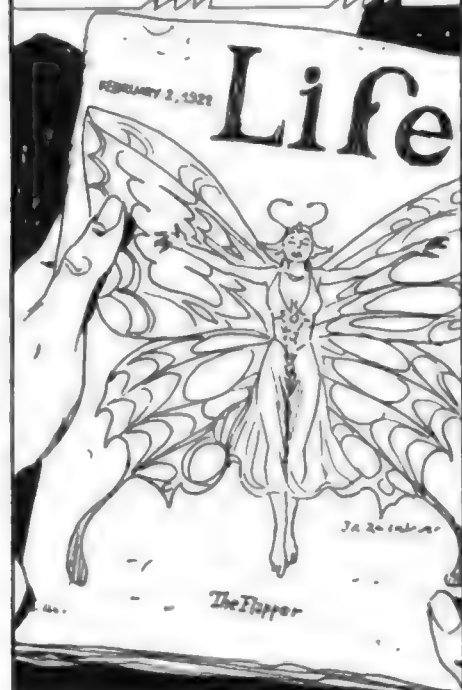
"DEVO ASSOLUTAMENTE SCOPRIRE CHI È L'UOMO CHE MI HA SALVATO LA VITA... E PERCHÉ LO HA FATTO!"



"MA PRIMA, HO BISOGNO DI QUALCHE ORA DI SONNO. ALMENO QUESTO, ME LO SONO MERITATO!"



"VOLEVO ESSERE UNA FARFALLA. UNA FLAPPER, PER USARE UN TERMINE IN VOGA..."



"INSOMMA... UNA RAGAZZA ELEGANTE, INDIPENDENTE, PIENA DI VITA E CAPACE DI GODERSI LA..."



"LA GUERRA ERA FINITA DA UN PEZZO. AVEVAMO PUR DIRITTO A UN PO' DI DIVERTIMENTO. SE NON ORA, QUANDO?"



La versione di Brenda

MISS BR

"PURTROPPLO, STAVO IN PROVINCIA, A CELORON, NELLO STATO DI NEW YORK, PER LA PRECISIONE. MIO PADRE, UN COMMESSO VIAGGIATORE, NON LO VEDEVO MAI. MIA MADRE ERA SCAPPATA CHISSA' DOVE CON UN ALTRO UOMO..."



"COSÌ MI AVEVA CRESCIUTA ZIA CLAIRE, UNA BUONA DONNA, MA PARECCHIO ALL' ANTICA..."

BASTA CON QUELLE RIVISTUCOLE, BRENDA. TI INFILANO TROPPI GRILLI PER LATESTA. FINIRAI PER METTERTI A FUMARE E A PARLARE SBOCCATO...

PROPRIO COME TUA MADRE!

OH, VA' ALL' INFERNO!

"QUANDO LITIGAVO CON MIA ZIA, MI RIFUGIAVO AL PARCO DEI DIVERTIMENTI. UNA MODESTA ATTRAZIONE, POMPOSAMENTE NOTA COME LA CONEY ISLAND DEL LAGO CHAUTAUQUA!"





" IN REALTA' NON PARTII AL VOLO. LASCIAI PASSARE L'INVERNO E BUONA PARTE DELLA PRIMAVERA, ACCUMULANDO ALTRI RISPARMI, COME UNA FORMICHINA. E FINALMENTE: NEW YORK! "



" PASSAI LA PRIMA GIORNATA IN AUTOBUS, STORDITA DALLA GRANDIOSITA' DELLA METROPOLI. I GRATTACIELI FACEVANO VENIRE LE VERTIGINI PERSINO DAL BASSO! "



" MI GIRAVA LA TESTA ANCHE DI FRONTE ALLE VETRINE DEI GRANDI MAGAZZINI. PECCATO CHE QUEGLI SPENDIDI ABITI NON FOSSERO ALLA PORTATA DELLE MIE TASCHE... "



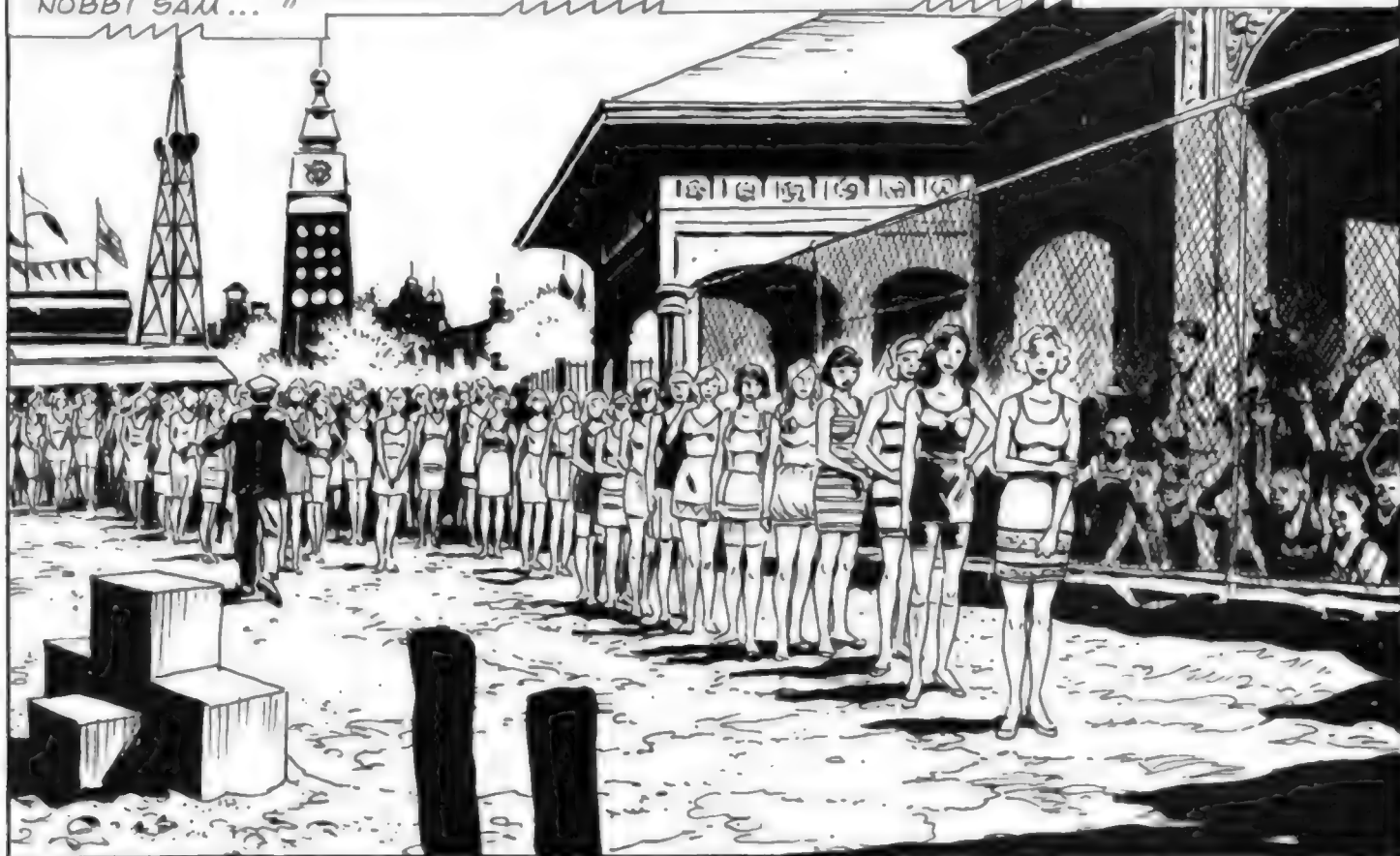
" MA UN COSTUME DA BAGNO... "



" SI'! QUELLO POTEVO PERMETTERMelo! "



" PRESI ALLOGGIO IN UNA PENSIONCINA DI CONEY ISLAND E, DOPO POCHI GIORNI, RIUSCII A PARTECIPARE A UN CONCORSO DI BELLEZZE AL BAGNO. FU IN QUELL' OCCASIONE CHE CONOBBI SAM ... "



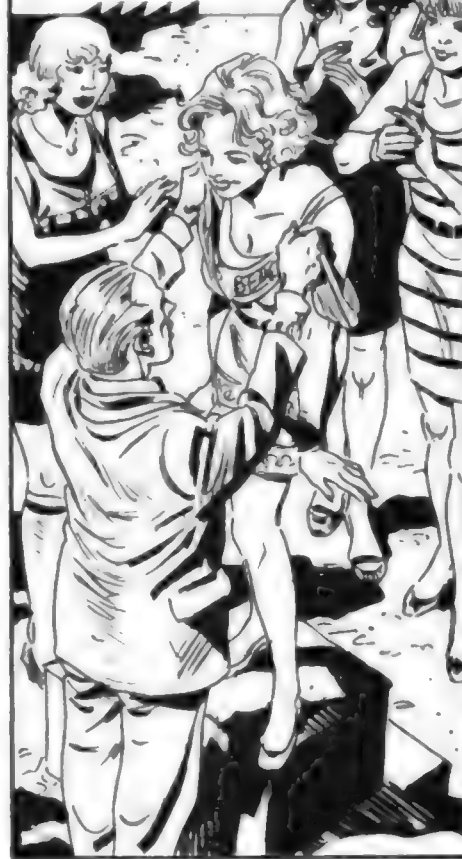
" FU COME UN' APPARIZIONE, PER ME ... "



" BELLO, ELEGANTE, SICURO DI SE' ... E NON MI STACCAVA GLI OCCHI DI DOSSO ! "



" PER DI PIU', ERA IL PRESIDENTE DELLA GIURIA. FU LUI A METTERMICI LA FASCIA DI MISS SPIAGGIA ! "



" POI INSISTETTE PER PROCURARMI UN GUARDAROBBA ADEGUATO. AVREI DOVUTO DIRGLI DI NO ? "



E' MERAVIGLIOSO, SAM... MA CHISSA' QUANTO COSTA.



NON DEVI PREOCCUPARTI PER QUESTO. SCEGLI TUTTI GLI ABITI CHE VUOI...

SE POI IL CONTO FOSSE TROPPO SALATO, POSSO SEMPRE SVALIGIARE LA BOUTIQUE.



" PENSAI CHE SCHERZASSI... INVECE DICEVA SUL SERIO. MA ALLORA NON POTEVO RENDERMENE CONTO."



AH! AH! AH!

"SAM LAVORAVA IN UN LOCALE DI LUSO, ANCHE SE NON MI AVEVA SPECIFICATO QUALE MANSIONE SVOLGESSE ESATTAMENTE. MI PRESENTO' IL SUO CAPO, FRANKIE YALE..."



"UN VERO SIGNORE."



"MI SEMBRAVA DI VIVERE IN UN SOGNO..."



"E MI CI ABBANDONAI PERDUTAMENTE."



" POI MI PORTO 'A
BRIGHTON BEACH,
IN UN HOTEL DA
MILLE UNA NOTTE. "



DEVO AVVISARTI,
SAM... PER ME E'
LA PRIMA VOLTA.



C'E' UNA PRIMA
VOLTA PER TUTTE
LE COSE, BABY!



E TI ASSICURO:
NON SARA' L'ULTIMA...
VOGLIO CHE TU SIA
MIA, PER SEMPRE!



" PASSAI UN' ESTATE FANTASTICA, IN COMPAGNIA DI SAM. ERO SICURA D' AVER TROVATO L' UOMO IDEALE ' MA L' INCANTO SI SPEZZO' DA UN GIORNO ALL' ALTRO ... "

DAVVERO MI
HAI TROVATO UN AP-
PARTAMENTO A BROO-
KLYN? QUANDO POS-
SO VEDERLO?

PRIMA
LASCIAMO CAM-
BIARE L' ARREDAMEN-
TO. VOGLIO CHE DIVEN-
TI IL NOSTRO NIDO
D' AMORE !



" D' IMPROVISO, SAM SBIANCO' ...
STAVA FISSANDO OLTRE IL VETRO ... "

QUALCOSA
NON VA ?



A TERRA,
BABY!

?!









" PASSAMMO IL RESTO DELLA GIORNATA IN UNA SORDIDA CANTINA, PIENA DI CASSE DI WHISKY DI CONTRABBANDO. SAM NON MI SPIEGO' NIENTE, E IO ERO TROPPO TERRORIZZATA PER FARGLI DOMANDE ... "



" NON SEMBRAVA PIU' LO STESSO UOMO. NEANCHE UNO SGUARDO, PER ME. BEVEVA, CONTINUAVA A BERE ... "



" PIU' CERCAVA DI FARSI CORAGGIO E PIU' AFFONDAVA NELLA DISPERAZIONE. ERA COME SE LA PAURA LO AVESSE COLTO IN RITARDO ... "



" VERSO SERA ARRIVO' UN AMICO DI SAM ... "



" CONFABULARONO A BASSA VOCE. SAM ALLA FINE MI PARVE RASSICURATO ... "







" L'APPARTAMENTO ERA DESOLANTE. SAM NON AVEVA AVUTO IL TEMPO DI RISISTEMARLO, NON CHE MENE IMPORTASSE MOLTO... ERO ANCORA SCOSSA PER QUANTO ERA AVVENUTO ... "

TI LASCIO I SOLDI PER IL PRIMO TRIMESTRE DI AFFITTO. E' MEGLIO CHE CI PENSI TU A PAGARE IL PROPRIETARIO, QUANDO PASSERA'. NON DIRGLI NIENTE DI SAM: SE HAI PROBLEMI, RIVOLGITI A ME ...



DOVE POSSO TROVARLA, NEL CASO ?



DICI A ME? DAMMI DEL TU CHE SE NO MI OFFENDO. VERRO' A TROVARTI IO, DI TANTO IN TANTO. E APPENA AVRO' NOTIZIE DI SAM TI FARO' SAPERE COME STA, OKAY?



" NON RIUSCII A PRENDERE SONNO, QUELLA NOTTE. E NEMMENO A RIFLETTERE. MI SENTIVO VUOTA, IN BALIA DI UN DESTINO CHE NON AVEVO SCELTO E NON POTEVO GOVERNARE ... "

" NEI GIORNI SUCCESSIVI
MI DEDICAI A SISTEMA-
RE LA CASA ... "



" IL TELEFONO C'ERA GIÀ, DA PRIMA CHE
PRENDESSI POSSESSO DELL'APPARTAMEN-
TO. MI CHIESI CHE BISOGNO AVESSSE SAM DI
USARE NICK COME INTERMEDIARIO ... "



PERCHÉ SAM NON
MI CHIAMA DIRETTA-
MENTE? SI SARA' RI-
FUGIATO IN QUALCHE
LANDA SPERDUTA E
SELVAGGIA? "

" I GIORNALI AVEVANO DATO GRANDE RISAL-
TO ALL'ATTENTATO AL BAR, MA SENZA AL-
CUN RIFERIMENTO NE'A SAM, NE'A ME. PAR-
LAVANO GENERICAMENTE DI UNA GUERRA TRA
GANG RIVALI. "



" FACEVO LUNGHE PASSEGGIATE. NON ERO
CERTO L'UNICA. MOLTE DONNE NON ACCOM-
PAGNATE CIRCOLAVANO PER LA CITTA', ANCHE
A TARDA ORA, SENZA PERICOLO DI VENIRE INFA-
STIDITE. "



" A NEW YORK LE DONNE SONO LIBERE E INDIPENDENTI, QUESTO L'AVEVO
GIÀ APPRESO DALLA STAMPA. MA SOLTANTO ADESSO REALIZZAVO CHE
C'ERA UN PREZZO DA PAGARE: LA SOLITUDINE. "



" ERA PASSATA UNA SETTIMANA DALLA FUGA DI SAM E TORNANDO A CASA
AVVISTAI NICK, CHE EVIDENTEMENTE VENIVA A TROVARMI. FINALMENTE
AVREI AVUTO NOTIZIE."/



" STAVO PER ACCENNARE
UN SALUTO, QUANDO ... "





SE I SUOI NEMI-
CI CONOSCONO IL
MIO INDIRIZZO, LA
LORO PROSSIMA
VITTIMA POTREI
ESSERE IO!



" NON OSavo PERCOrRERE I POCHI PASSI CHE MI
DIVIDEVANO DA CASA. E NEMMENO RIUSCIVO
AD ALLONTANARMI... "



" POI ARRIVO
LA POLIZIA... "



" MI FECI CORAGGIO
E MI AVVICINAI... "



PASSI SUL MARCIA-
PIEDE OPPOSTO, SIGNO-
RINA. E' UN BRUTTO
SPETTACOLO!





" AVEVO FATTO BENE A NON RIVELARE ALLA POLIZIA QUELLO CHE SAPEVO ? NON NE ERO AFFATTO SICURA, MA NON AVEVO VOLUTO NUOCERE A SAM ... NONOSTANTE TUTTO, MI SENTIVO ANCORA LEGATA A LUI ... "



" FISSAVO QUEL TELEFONO CHE NON AVEVA MAI SQUILLATO. SAREBBERO ARRIVATE NOTIZIE ? "



SE LASCIO L'APPARTAMENTO, SAM NON POTRA' PIU' RINTRACCIARMI. SE INVECE RESTO ... MIO DIO... DEVE PUR ESSERCI UNA VIA D'USCITA DA QUESTO INCUBO !

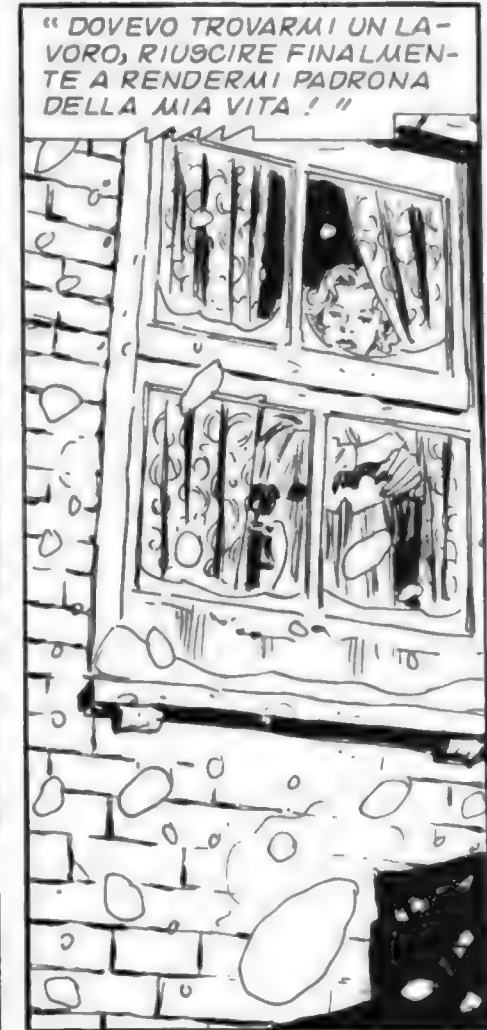


" QUELLA NOTTE SOGNAI DI VENIRE INGHIOTTITA DA UN GORGO ... "



" E NON C'E' MODO DI USCIRE DA UN GORGO. NON SI PUO' FARE ALTRO CHE ANDARE A FONDO ! "





" FUI ASSUNTA DA JIMMY. IL SUO E' UN BAR TRANQUILLO. CLIENTELA SCARSA, MA FEDELE NEGLI ANNI, ESCLUSIVAMENTE MASCHILE. TIPI INNOQUI E PIUTTOSTO ATTEMPATI..."



" SE MI RIVOLGONO UN COMPLIMENTO GREVE, LO FANNO SOLTANTO PER MOSTRARGI ARZILLI..."

TIENILO DA CONTO, QUEL DEL CULETTO, BRENDA!



GUARDARE, MA NON TOCCARE, SIGNORE THOMPSON!



L' ORDINAZIONE NON CONTA, JIMMY. QUEI BARBOGI, IN REALTA', GRADIREBBERO UN PAIO DI WHISKY. TE LA SENTI DI CORRERE IL RISCHIO?



GLIELI VERSERO' DENTRO IL CAFFE'. SE NON SERVISSI ALCOLICI SOTTOBANCO, MI TOCCEREBBE CHIUDERE IL LOCALE PER MANCANZA DI CLIENTI. IL VERO RISCHIO E' QUESTO, CARA MIA!



" DOPO MESI E MESI DI SILENZIO, NON CI PENSAVO PIU', A SAM. JACK SLOANE ERA STATO IL PRIMO UOMO CON CUI FOS- SI USCITA, E LA NOSTRA GIORNATA A CONEY ISLAND NON ERA ANDATA BENE... PER COLPA MIA, INDUBBIAMENTE... "



" NON ERO STATA SINCERA CON LUI, ANZI GLI AVEVO MENTITO IN PIU' DI UN'OCCASIONE. EPPURE, IN SUA COMPAGNIA MI ERO SENTITA PROTETTA: AVREI DOVUTO MO- STRARGLI UN PO' PIU' DI GRA- TITUDINE... "



" MA ERO STANCA PER DAVVERO... AVEVO PER- SINO LE OCCHIAIE... "



" STAVO PER SPEGNERE LA LUCE, QUAN- DO UDII UN RUMORE... "

CLACK



CIAO, BABY!

























"SUCCESSE PROPRIO ALL'INIZIO DELLO SPETTACOLO, SUBITO DOPO IL NUMERO DELLE COLOMBE..."



"STAVAMO ANCORA APPLAUDENDO, QUANDO D'IMPROVVISO FROLIC SI ACCORSE DI ME..."



"MI FISSO' IN MODO STRANO... PAREVA INCREDULO, PERSINO SPAVENTATO... NESSUNO MI AVEVA MAI GUARDATO COSI' IN VITA MIA!"



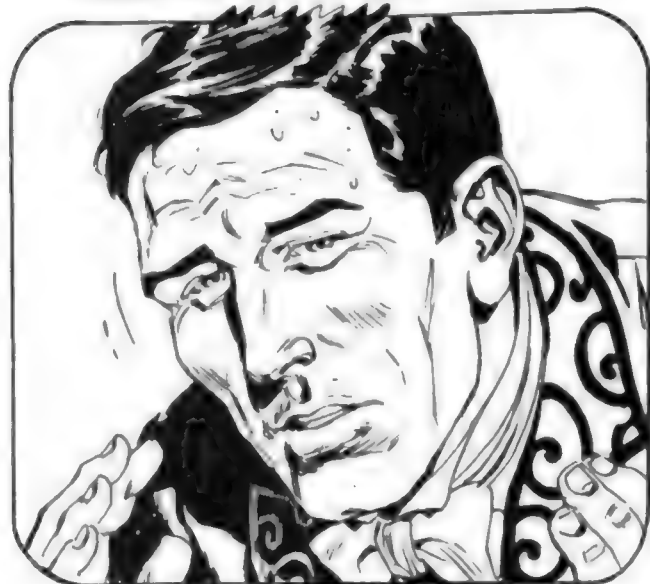
" FROLIC SEMBRAVA PROVARE UN' EMOZIONE INTENSISIMA ... TREMAVA, TI GIURO... LE GAMBE NON LO REGGEVANO PIU'... "



" VACILLO' E CADDE IN GINOCCHIO AI MIEI PIEDI. IMMAGINATI IL MIO IMBARAZZO! IN PLATEA ERA SCEO IL GELO! NESSUNO CAPIVA COSA DIAVOLO STESSA ACCADENDO! "



" POI FROLIC SOLLEVO' IL CAPO, FISSANDOMI DI NUOVO... "



LA SUA BELLEZZA MI HA SCHIANTATO, COME UN ALBERO SECCO COLPITO DA UN FULMINE!



PENSI AL SUO NOME, SENZA DIRLO. SI LIMITI A PENSARLO...

D'ACCORDO...







"NO, LE COSE PIU' STRANE DOVEVA-
NO ANCORA CAPITARE, JACK. AL-
LA FINE DELLO SPETTACOLO, MEN-
TRE MI DIRIGEVO ALL' USCITA..."



FROLIC
DESIDERA VE-
DERLA ! MI SEGUA,
SENZA FARE DO-
MANDE !



SE DEVO ES-
SERE FRANCO, NON
LO SO COSA CI TROVI
IN LEI, DI TANTO
SPECIALE !

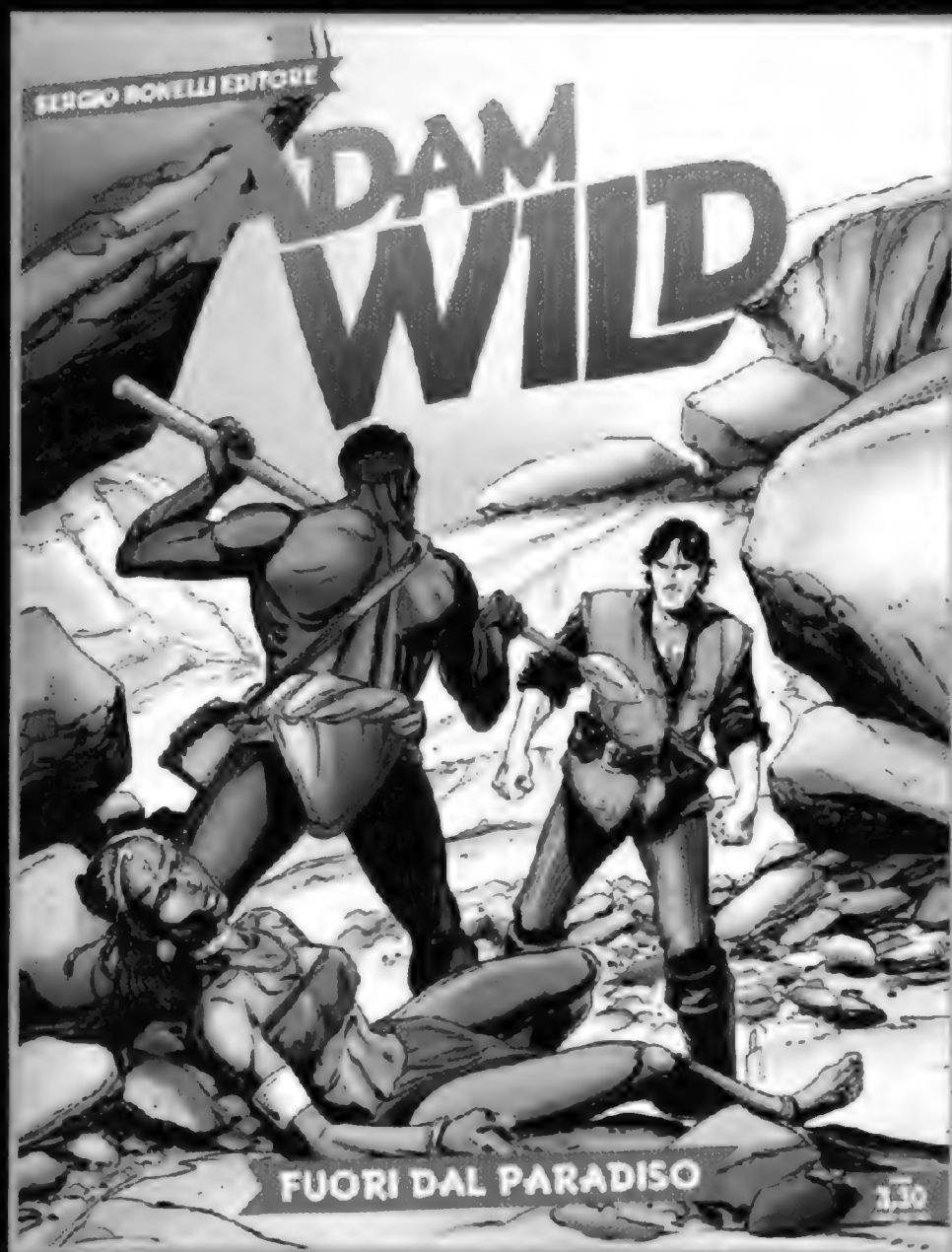


" FROLIC SE NE STAVA NEL SUO CAMERINO, DISTESO SU UN' ELEGANTE DORMEUSE, E ACCANTO A LUI C' ERA QUEL MOTOCICLISTA, SPEEDY, CHE VEDEVO PER LA PRIMA VOLTA... E CHE MI DEDICÒ UNO SGUARDO ACCIGLIATO. "



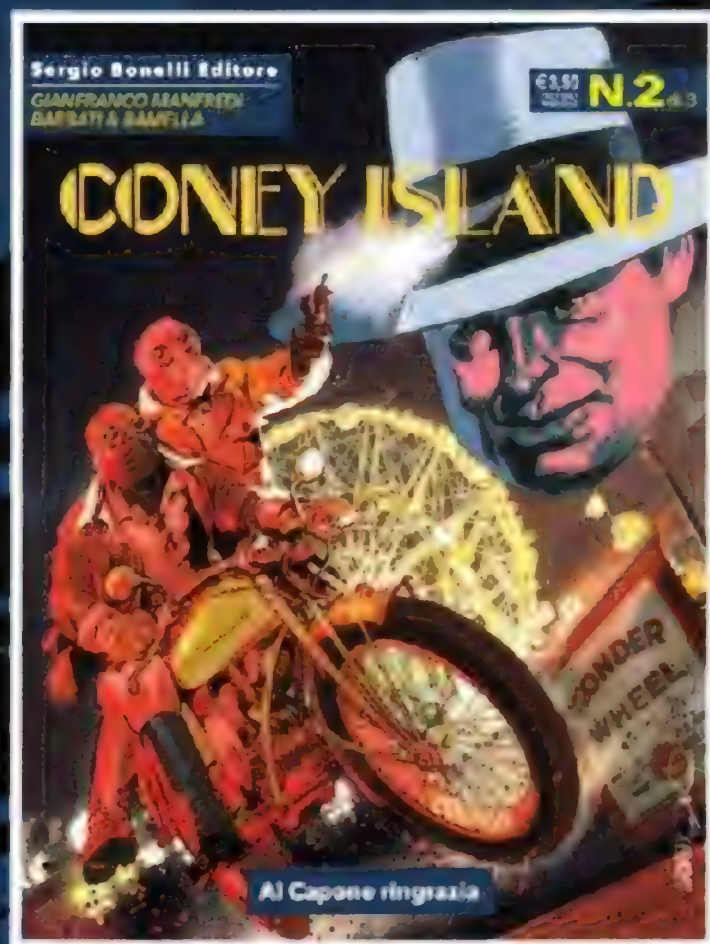


**AFRICA, FINE 1800.
MENTRE MUORE UN SECOLO CRUCIALE
DI ESPLORAZIONI E SCOPERTE
E IL FUTURO È ALLE PORTE,
IN QUELLE TERRE SELVAGGE
L'AVVENTURA HA UN NUOVO EROE!**



**LA NUOVA SERIE IDEATA DA
GIANFRANCO MANFREDI
tutti i mesi in edicola!**

**Minacciose nuvole nere
annunciatrici di morte si
addensano su New York...
Mister Frolic sa che
l'unico modo per fermare
la catastrofe è...
salvare Al Capone!**



il N.2
in edicola dal 28 aprile

Sergio Bonelli Editore

**GIANFRANCO MANFREDI
BARBATI & RAMELLA**

€3,50
ITALY ONLY
MENSILE

N.2 di 3

CONEY ISLAND



Al Capone ringrazia

Mensile N. 2 - Maggio 2015

AL CAPORE RINTRA

Soggetto e sceneggiatura
DIANFRANCO MANFREDI

Libretto

**GIUSEPPE BARBARI
& BRUNO RAMELLA**

Copertina

CONRADO MASTANTUONO

Lettering

CRISTINA FOZZI

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale

DAVIDE BONELLI

Direttore editoriale

MAURO MARCHESELLI

Redattore capo centrale

MICHELE MASINO

Progetto grafico

GIANNI MAURO COTI

Severino a Pirelli 84, 92

Registrazione Tribunale di Roma

N. 615 del 27-10-2008

Iscrizione al Registro degli Editori

di Comunicazione n. 0988

Sergio Bonelli Editore S.p.A.

Via Buonarroti 38, 20146 Milano

tel. 02.49.54.61

Ufficio arretrati: tel. 02.59.48.04

Ufficio arretrati: tel. 02.59.48.04

Divisione responsabile

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici

Divisione Periodici



APPI

Conferenza
di Roma
1974
per la
difesa
dei diritti
dell'autore
e del
lettore

www.serglobonellieditore.it

*Un incendio doloso, due omicidi,
un ex fotografo che ha perso
la vista e ora rischia la vita...
Unico indizio per risolvere il caso:
una foto. Julia festeggia*

IL NUMERO 200

con un albo TUTTO A COLORI!



L'IMMAGINE PERDUTA

in edicola dal 2 maggio

CONEY ISLAND

Capitolo 2: AL CAPONE RINGRAZIA

scritto da Gianfranco Manfredi

disegnato da Giuseppe Barbatì & Bruno Ramella



CONEY ISLAND

Gli anni ruggenti ruggivano con il mitra. Infiniti film e serie televisive continuano a ricordarcelo. Il racconto gangsteristico, che ha rifondato l'epica moderna, non conosce flessioni. In questa storia, tra i nostri personaggi inventati, vedrete apparire l'arcinoto volto di Al Capone. Il suo esordio nel mondo del crimine avvenne proprio in un bar italo-americano di Coney Island dove il giovane Al prestava servizio come cameriere. Rivolte pesanti apprezzamenti a una ragazza e i bulli che stavano con lei reagirono. Sfregiato da una caffettola alla guancia, Al Capone divenne Scarface e, abban-

donate le spoglie dell'incauto cameriere, seppe dimostrarsi tutt'altro che sprovveduto nel corso della sua lunga carriera criminale. Se però si riguardano i film di quegli anni, non solo quelli di gangster, ma anche le commedie di Chaplin, di Keaton e di Harold Lloyd, le commedie brillanti con Joan Crawford, Marion Davies, Clara Bow, i tanti drammi sociali spesso interpretati da attrici venute letteralmente dalla strada e da esperienze di vita durissime, possiamo apprezzare più compiutamente lo spirito dei tempi, entrare negli ambienti quotidiani, nella vita delle persone comuni e avvertire i prodromi della Grande

Crisi, il suo svolgimento e le sue conseguenze. Troviamo spesso, in questi film, anche Coney Island, scenario ideale per le avventure da week end, per gli incontri galanti e per i ruzzoloni dei comici. Anche nel Luna Park c'erano sale cinematografiche e sempre affollatissime. Coney Island era insieme location e luogo di distribuzione dei film. Un vorticoso dentro-e-fuori dalle immagini, un continuo scambio tra realtà e fantasia, in cui distinguere il reale dal rappresentato risultava sempre più difficile. A Coney Island si battezzava la moderna Società dello Spettacolo

Gianfranco Manfredi

NEL NUMERO SCORSO...

Il detective di polizia Jack Sloane accompagna al Luna Park Brenda Young, la giovane cameriera di cui si è infatuato. Assistono all'emozionante esibizione di Speedy, uno spericolato motociclista sulla Parete della Morte, e poi al più allegro spettacolo di magia di Mister Frolic, un simpatico illusionista che Brenda sospetta dotato di reali poteri telepatici e che di fronte a lei sembra per un istante turbarsi fin quasi a svenire. Sloane scopre in seguito che l'ingenua cameriera era stata in realtà l'amante di un pericoloso gangster: Sam Zucco, che un tempo lavorava in un locale di Coney Island di proprietà di Frankie Yale e che adesso è scappato a Chicago, al servizio di Al Capone. Inaspettatamente, Sam ricompare proprio quando Jack torna da Brenda per chiederle spiegazioni. La ragazza è stata picchiata a sangue. Sam sta per colpire a morte il detective, ma viene freddato alla schiena da un misterioso individuo con il volto nascosto da una maschera antigas, che gli spara dalla scala anti-incendio. La polizia ha fretta di chiudere il caso e l'uccisione viene attribuita allo stesso Sloane. Deciso a individuare il suo salvatore, Jack va a trovare Brenda in ospedale e si fa raccontare i suoi trascorsi con Sam. Ma c'è un punto in particolare che attira la sua curiosità da poliziotto: è chiaro che Brenda aveva già visto lo spettacolo di Mister Frolic. Cosa l'aveva tanto attratta in lui? E perché Frolic, al termine dello spettacolo, l'aveva fatta accompagnare a casa da Speedy? C'è un collegamento tra il parco dei divertimenti e la guerra per bande in corso tra i gangster? Brenda prosegue il suo racconto...

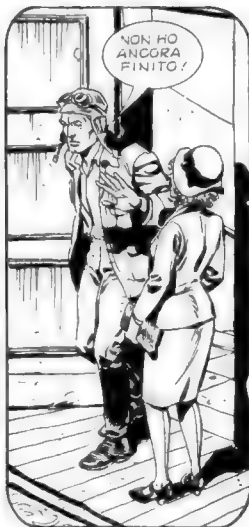


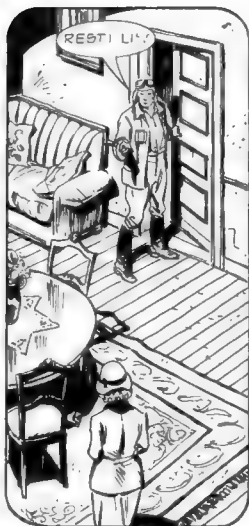


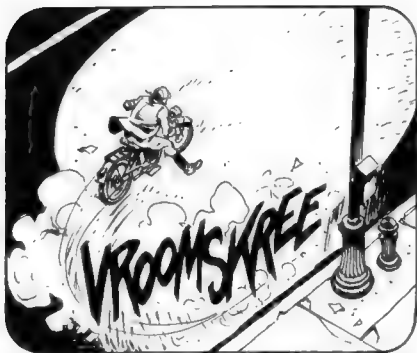
Vero o falso ?





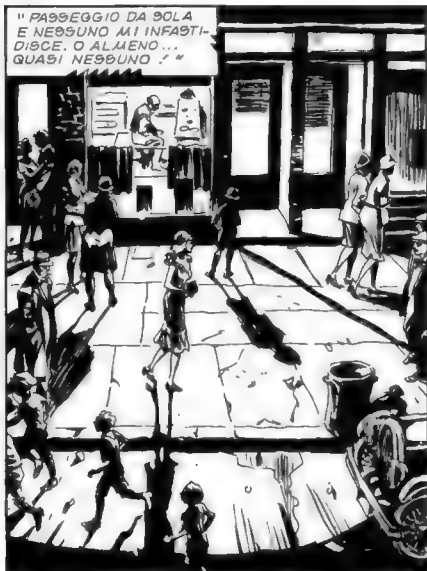












" MAI SENTITO PARLARE DELL' INFERNO DI VERDUN ? BEH, IO CI STAVO IN MEZZO " //



La versione di Speedy



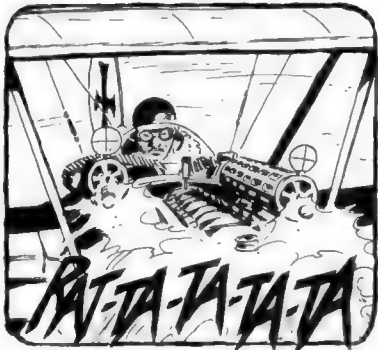
" FACEVO IL PORTAORDINI, NEL CORPO MOTORIZZATO DELL' ESERCITO DEGLI STATI UNITI. E, MANCO A DIRLO, CAVALCAVO LA MIA INDIAN, CHE SCHIZZAVA COME UNA FRECCIA ATTRAVERSO LE ESPLOSIONI. "



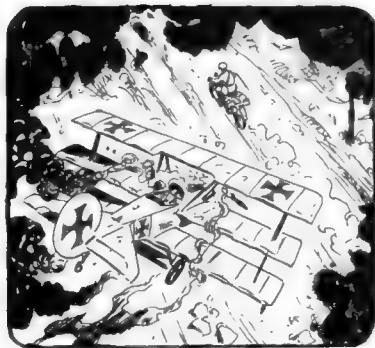
"IN CAMPO APERTO, NON SI FACEVA IN TEMPO
A SCHIVARE UNA MINACCIA, CHE TE NE PIOM-
BAVA SUBITO ADDOSSO UN'ALTRA ..."

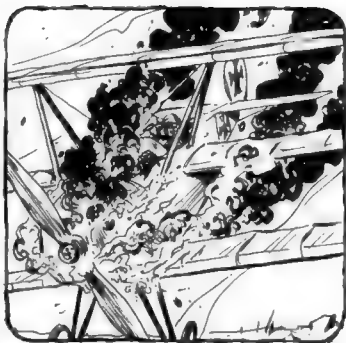


UN TRIPLA-
NO FOKKER 'E
PUNTA DIRITTO
SU DI ME!









"QUESTA STORIA FUNZIONA SEMPRE,
QUANDO LA RACCONTO. ANCHE SE NON
CI CREDONO, SI DIVERTONO. A FROLIC
INVECE ANDO' DI TRAVERSO..."

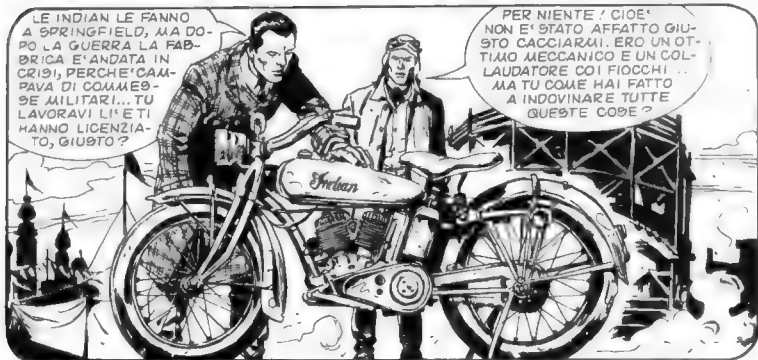
BALLE

CREDI CHE NON GIA
PACE DI RIZZARMI IN PIE-
DI SUL BELLINO CON LA MO-
TO IN CORSA? POSSO DI-
MOSTRARTELO ANCHE
SUBITO.

SONO CRESCIUTO IN UN
CIRCO, LE ACROBAZIE NON
MI SORPRENDONO DI CERTO...
MA NON SOPPORTO CHE
SI SCHERZI CON LA
GUERRA!

IO CI HO COMBATTUTO PER DAVVE-
RO, NELL' INFERNO DI VERDUN. L'ARIA
STESSA ERA AVVELENATA PER I
MESSAGGI, USAVAMO I PIO-
CIONI!

BEH, SPERAVO CHE
PRESENTANDOMI COME
EROE DI GUERRA MI SA-
REBBE STATO PIU' FA-
CILE PROCURARMI
IL POSTO... CO-
MUNQUE TI GA-
RANTISCO CHE
CI SO FARE CON
LA MOTO, AMI-
CO.









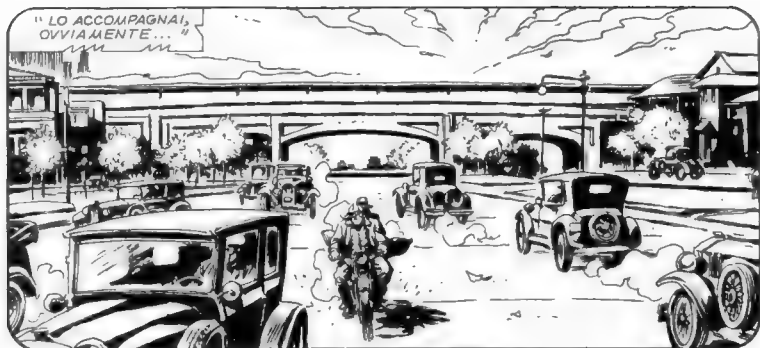
























RIUSCIAMO A CONVINGERLO. FROLIC SI CONCENTRO' SULLO SPETTACOLO E TUTTO TORNO' ALLA NORMALITA', ALMENO FINCHE' BRENDA NON SI RIPRESENTA' AL LUNA PARK...
PROPRIO ALLA PARATE DELLA MORTE



LA NOTAI TRA IL PUBBLICO, INSIEME A UN TIPO ROBUSTO, CON L'ARIA DA SBIRRO. AMMETTO CHE FROLIC IL POSSIBILE PER SPAVENTARLA SPERAVO CHE SE NE ANDASSE... NON VOLEVO CHE RIVEDESSE FROLIC.



INVECE SI E' ACCOMMODATA IN PLATEA E SI E' PERSINO OFFERTA PER SALIRE SUL PALCO. QUANDO L'HA VISTA, FROLIC E' SBIANCATO. IO E EDNA CI SIAMO MOLTO ALLARMATE... PER FORTUNA, POI SI E' RIPRESO.



PER MODO DI DIRE, QUANDO L'HO RAGGIUNTO IN CAMERINO, SEMBRAVA PIU' MORTO CHE VIVO. MI HA CHIESTO DI LASCIARLO TRANQUILLO, E COSI' HO FATTO. LO SAI COBA ACCADDE DOPO, VERO?



COME POTREI DIMENTICARLO? E' STATA UNA NOTTE DI FUOCO... PECCATO CHE SUL PIU' BELLO TU ABBAI ROVINATO TUTTO CHIAMANDOMI EDNA?



NON MI RIFERIVO A NOI, MA A SAM ZUCCO. NON LI LEGGI I GIORNALI? E' RIMASTO UCCISO, A CABA DI BRENDA. E SAI CHI GLI HA SPARATO? LO SBIRRO CHE L'AVEVA ACCOMPAGNATA A CONEY ISLAND. UN CERTO...





QUESTE LE
ABBIAMO IN DOTAZIONE ANCHE NOI. LE
USAVANO I CORPI MOTO-
RIZZATI DELL' ESERCITO
DURANTE LA GRANDE
GUERRA, VERO ?



GIÀ. LA MIA, PERÒ, ME LA SONO FAB-
BRICATA SU MISURA: LAVORAVO ALLA
INDIAN COME MECCANICO E COLLAU-
DATORE, MA A COSA DEVO LA VISI-
TA, DETECTIVE ?



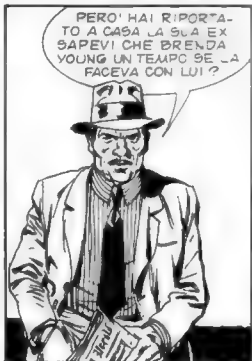
DAI UN'OC-
CHIATA ALLA
FOTOGRAFIA IN
PRIMA PAGI-
NA...



LO
CONO-
SCEVI ?



MAI VISTO.
NON FREQUENTO
LA FECCIA, IO.



PERO' HAI RIPORTA-
TO A CASA LA SUA EX
SAPEVI CHE BRENDIA
YOUNG UN TEMPO SE LA
FACEVA CON LUI ?







UN NUOVO NUMERO, MISTER FROLIC?

E' LA DURA LEGGE DEL VARIETA'. SENZA SORPRESE, UNO SPETTACOLO NON REGGE A LUNGO, SOFRATTUTTO NEL MIO CASO UNA MAGIA GIA' VISTA E STRAVISTA, NON SAREBBE PIU' TALE.



STAMATTINA, PERO' LA VERA SORPRESA E' LEI, DETECTIVE. SONO ONORATO DI RICEVERE LA VISITA DI UN VERO CAVALIERE SENZA MACCHIA E SENZA PAURA. COME STA BRENDA?



SE L'E' VISTA BRUTTA, MA SI STA RIPRENDENDO BENE. MI HA RIFERITO CHE LEI, MISTER FROLIC, UNA SETTIMANA PRIMA DEL FATTACCIO, L'AVEVA AVVISATA DI UN PERICOLO INCOMBENTE... E' VERO?



LO FACCIO SEMPRE, QUANDO VEDO IN PLATEA UNA BELLA RAGAZZA NON ACCOMPAGNATA. NON C'E' DISGNO DI ESSERE UN PROFETA PER CAPIRE CHE CORRE DEI RISCHI...



LE DONNE SONO CAMBIATE IN MEGLIO E IO APPREZZO MOLTO LA LORO INDIPENDENZA... PURTROPPO, PERO', GLI UOMINI SONO RIMASTI SEMPRE GLI STESSI. 'DI-CO BENE?





















TU PUOI ANCHE PRENDERLA ALLA LEGGERA, MA IO NO! QUEL DANNATO SBIRRO E' CONVINTO CHE IO SIA ANDATO A LETTO CON BRENDA E CHE ZUCCO LA ABBAIA PESTATA A SANGUE PER COLPA MIA!

PUO' ANCHE DARSI... PERO' SLOANE NON E' VENUTO QUI PER QUESTO MOTIVO. VORREI SPIEGARTI, MA MENO NE SAI MEGLIO E' PER TE... ANZI, SCUSAMI PER AVERTI COINVOLTO.



DILLA TUTTA: LA SERA DEL FATTACCIO, TU MI HAI PREGATO LA MUOTO E SEI ANDATO DA BRENDA, PER CONTROLLARE SE LE STAVA SUCCEDEDO QUALCOSA? SLOANE TI HA AVVISTATO E TI HA SCAMBIATO PER ME!



SONO NELLE PESTE ANCH'IO... HO CHIESTO IN GIRO DI BRENDA E HO PAGATO PER PROCURARMI LA SUA FOTO CON ZUCCO... FRANKIE VALE POTREBBE ANCHE VENIRE A SAPERLO.



PER FARE DEL BENE A UNA PERFETTA SCONOSCIUTA, TU NON TI SEI PREOCCUPATO PER I TUOI AMICI? TI PARE GIUSTO?



MI DISPIACE, MA E' STATO PIU' FORTE DI ME. DOVEVO SALVARE QUELLA RAGAZZA E NON SOLO LEI... LA SECONDA VOLTA CHE BRENDA E' VENUTA IN TEATRO, LA NUVOLE ERA PIU' SICURA E AVVILUPPAVA ANCHE SLOANE.



PIANTALA DI PARLARE
PER ENIGMAI! SCENDI DALLE
TUE DANNATE NUVOLE E
VIENI AL PUNTO: COSA HAI
COMBINATO QUELLA MA-
LEDETTA SERA?



HO UCCISO ZUCCO.
SÌ, SONO STATO IO.
E SONO GIUNTO
APPENA IN TEM-
PO... UN ATTIMO
PIÙ TARDI E
LUI AVREBBE
FATTO FUORI
SIA SLOANE
CHE BRENDIA.



RICORDI QUANDO MI
HAI TROVATO SVENUTO
IN QUELL' APPARTAMEN-
TO? BEH, IO AVEVO VISTO
LA SCENA. DUNQUE SAPE-
VO IN ANTICIPO COSA SA-
REBBE ACCADUTO. DOVE-
VO INTERVENIRE, PER
EVITARE IL PEGGIO!



FAMMI UN FAVORE:
NON GUARDARE MAI
NEL MIO, DI FUTURO
L'AGIA CHE ME NE
OCCUPI DA SOLO!



POI CI SI LAMENTA SE LA
GENTE NON SI FIDA DEI PRO-
FETI!... PER FORZA
VEDONO SOLTAN-
TO SVENTURE!
VIENE IL DUB-
BIO CHE SIA-
NO PROPRIO
LORO A PROCU-
RARLE!





Lo strano caso di Mister Frolic





MA COM'E' POSSIBILE CHE UN EROE DI GUERRA SI METTA A FARE IL BUFFONE?

FORSE IL SUO MESTIERE AL LUNA PARK E' UNA COPERTURA... POTREBBE ESSERE UN AGENTE FEDERALE O DEI SERVIZI SEGRETI...



NAAA... QUELLI LAVORANO NELL'OMBRA, IN COPPIA O DA SOLI. FROLIC SI ESIBISCE IN PALCOSCENICO E HA UN SACCO DI AMICI SEMPRE PRONTI AD AIUTARLO...



COMUNQUE SIA, IO GLI DEVO LA VITA. DOBBIAMO PROTEGGERLO, TONY. METTITI IN BORGHESI E VAI ALLO SPETTACOLO, STASERA TIENI LA SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO.



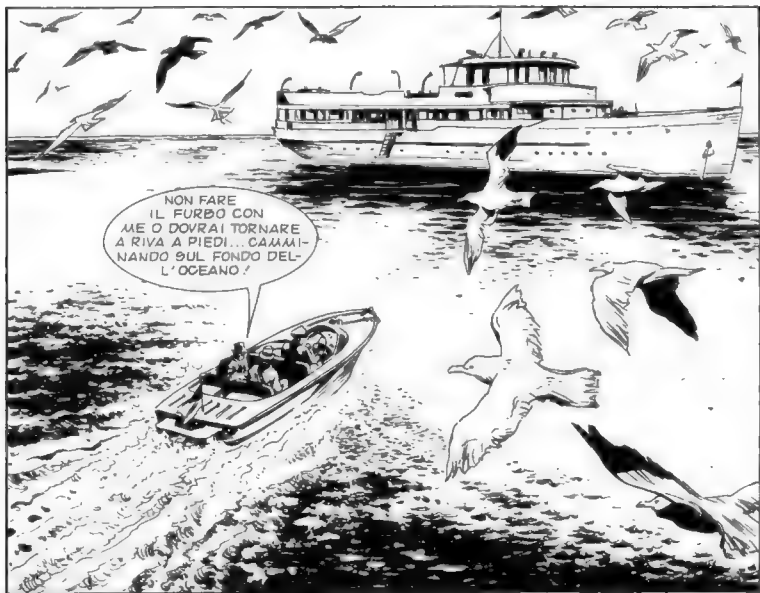
PERCHE' NON VIENE ANCHE LEI, DETECTIVE?

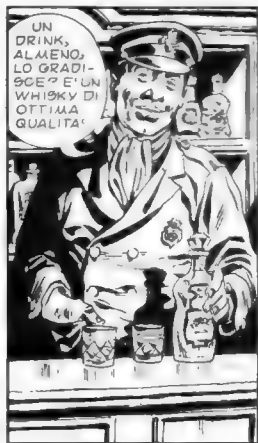


HO UN APPUNTAMENTO CON FRANKIE VALE T. RAGGIUNGERO' PIU' TARDI. SE NE USCIRO' VIVO







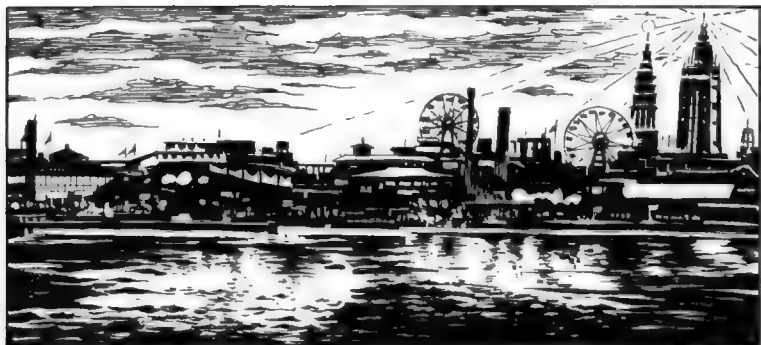












CONEY ISLAND CRESCE DI GIORNO IN GIORNO UN MILIONE DI PERSONE OGNI WEEK END ' E VENGONO PER DIVERTIRSI! UNA VERA MANNA, PER GLI AFFARI !



BAH PER NOI PIEDIPIATTI E' UNA DAN-
NATA ROGNA: DOBBIAMO SPUTARE SAN-
GUE PER GARANTIRE UN MINIMO DI SI-
CUREZZA ' LA GENTE HA IL DIRITTO DI
DIVERTIRSI! ... NOI NO.



CI TOCCA TENERE GLI OCCHI
BENE APERTI, FINCHE' NON CI SPUN-
TA ALLE SPALLE QUALCHE PENDA-
GLIO DA FORCA CHE CE LI
FA CHIUDERE PER SEM-
PRE !



UCCIDERE UN POLIZIOTTO
E' CONTROPRODUCENTE,
SLOANE. DUBITO ASSAI
CHE QUALCUNO SIA COSI' FES-
SO DA SUSCITARE
UN PANDEMONIO SOLO
PER VENDICARE
UNA MEZZA CAL-
ZETTA COME
SAM ZUCCO .



QUELLA
MEZZA CALZET-
TA ERA UN UOMO
DEL VOSTRO GO-
CIO IN AFFARI
AL CAPONE.



EX SOCIO? AL STA A CHICAGO
E IO A CONEY ISLAND LUI SI FA I
FATTI SUOI E IO I MIEI. CI RISPET-
TIAMO. ZUCCO NON RISPETTAVA NES-
SUNO, VE L'HO DETTO. E NESSUNO
VERSERA' LACRIME PER LUI!



E' CONSOLANTE. CREDEVO DI
AVERE I GIORNI CONTATI E IN-
VECE SCOPRO CHE VI HO FATTO
UN FAVORE TOGLIENDOV I DAL-
LE SCATOLE UN INTRIGAN-
TE. TUTTAVIA, ZUCCO NON
AGIVA DA SOLO...

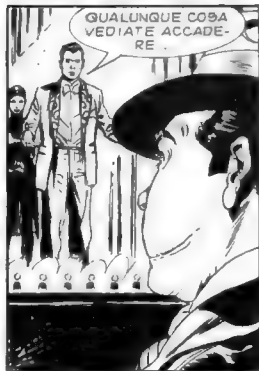
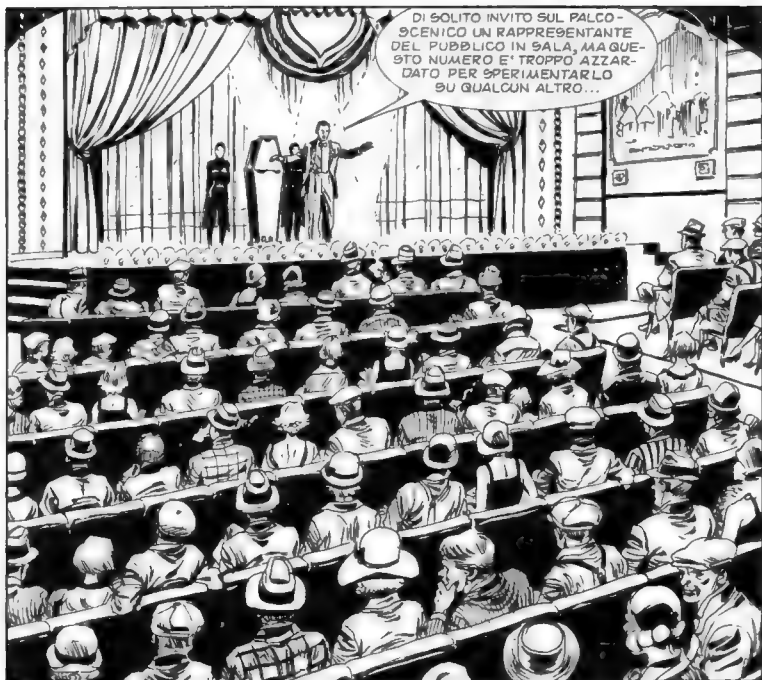


ERA TORNATO A BROOKLYN PER TRASPOR-
TARE A CHICAGO UN CARICO DI WHISKY
TRAFUGATO AL PORTO DA UNA BANDA
LOCALE. SE NON LAVORAVA PER
CAPONE, PER CHI ALTRI?



PER SE STESSO CO-
NEV ISLAND E' UNA TOR-
TA SEMPRE PIU' GROSSA,
DETECTIVE E DESTA AP-
PETITI CIASCUNO NE
VUOLE UNA FETTA.

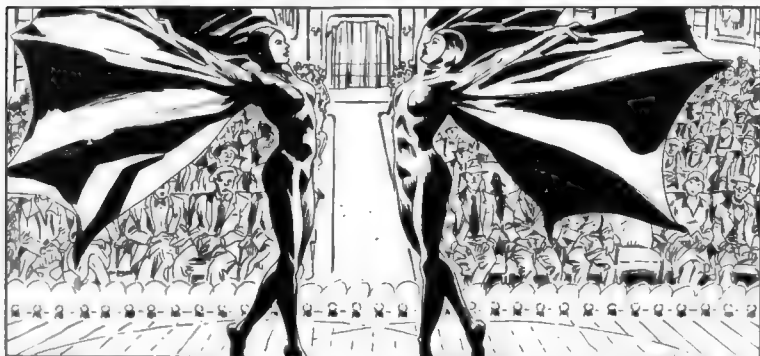
GIA' MA IN-
VECE DI PRESIDARE
IL TERRITORIO, LEI SE NE
STA QUI IN BARCA COME
MAI, VALE? FA TROPPO CAL-
DO A TERRA? C'E' UNA
REGA DEI CONTI IN
ATTO?













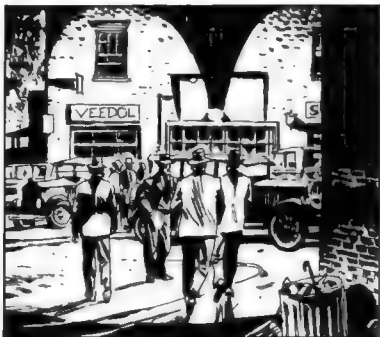








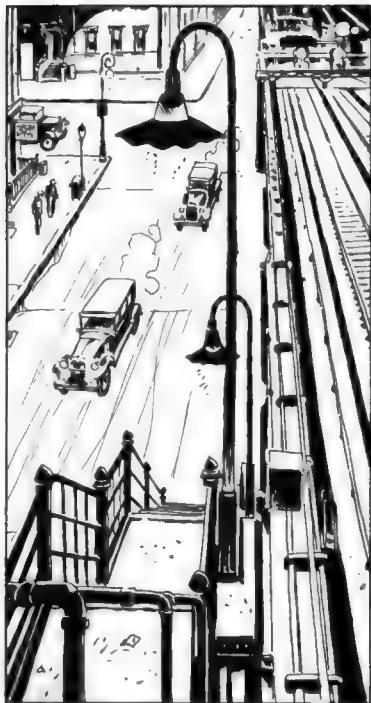


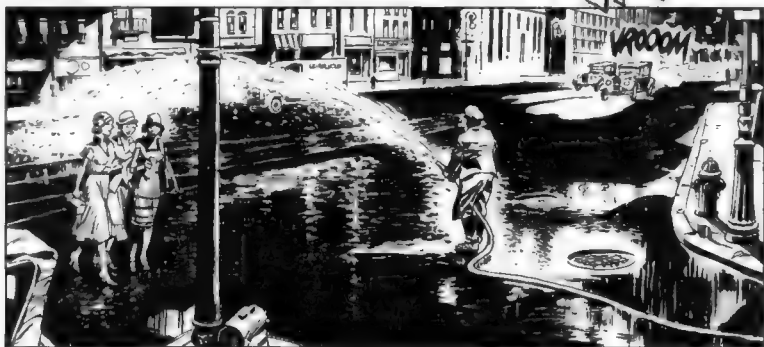


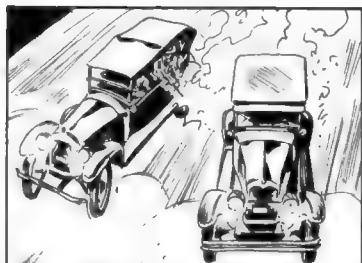








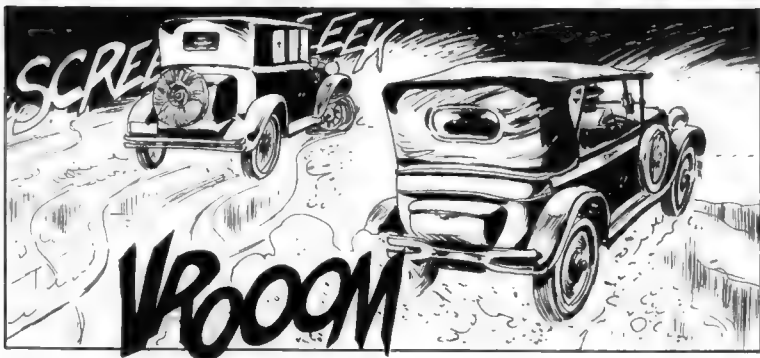




RAT-TA-TA-TA-TA-TA



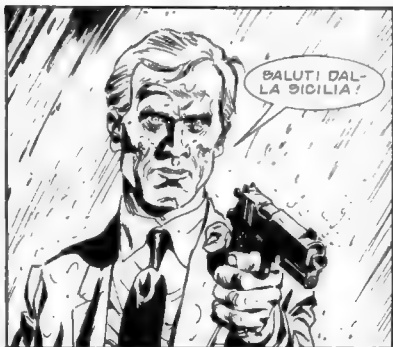
“DIAVOLO! VETRI
ANTIPROIETTILE!”

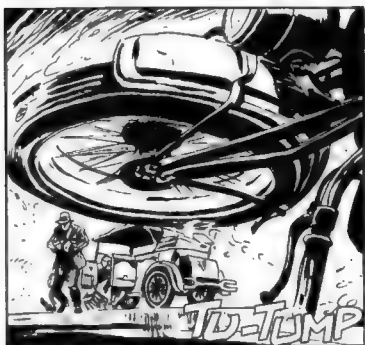


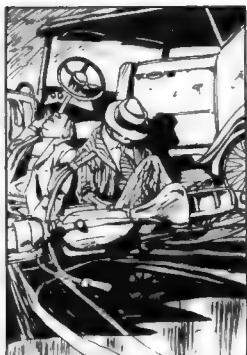








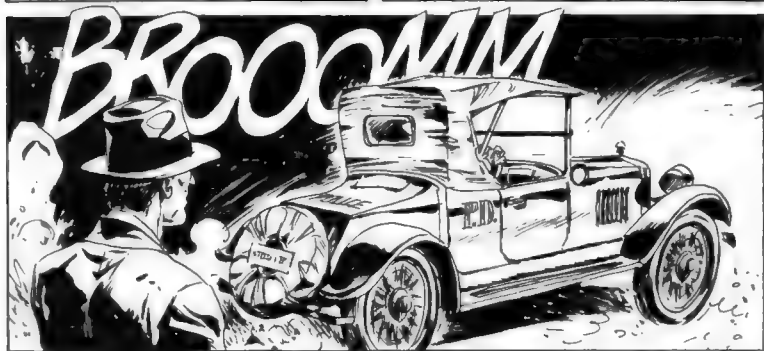






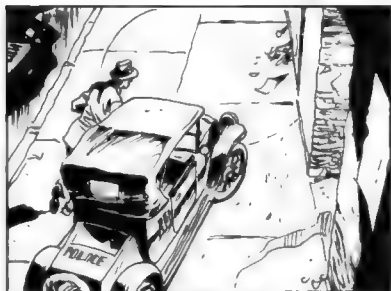




















QUELLO E' FISSATO! FAGLI RAPPORTO, TONY...
MA EVITA IL NOME DI FROLIC. PRIMA VOGLIO
PARLARGI... CON LUI E IL SUO COMPARE IN
MOTOCICLETTA!



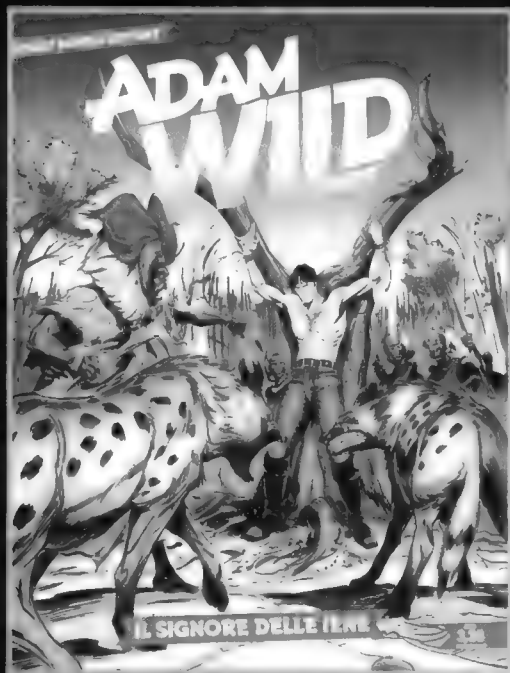
COMPLIMENTI
PER LA BRILLANTE
OPERAZIONE,
SLOANE!



LA PROSSIMA VOLTA, PERO',
LASCIACENE ALMENO UNO...NON
PUOI AMAZZARLI TUTTI TU!
AH! AH! AH!

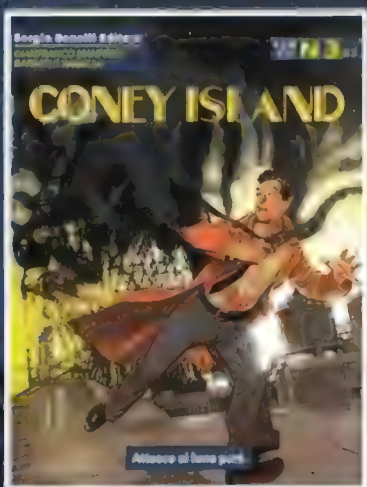


**AFRICA, FINE 1800.
MENTRE MUORE UN SECOLO CRUCIALE
DI ESPLORAZIONI E SCOPERTE
E IL FUTURO È ALLE PORTE,
IN QUELLE TERRE SELVAGGE
L'AVVENTURA HA UN NUOVO EROE!**



**LA NUOVA SERIE INIZIATA DA
GIANNI FRANCO MANGIACCI
tutti i mesi in edicola!**

**Fondati presagi o folli
fantasie? Il passato di
Mister Frolic nasconde un
inquietante segreto...
E nel suo presente, la città è
insanguinata da una spietata
guerra fra gangster!**



il N.3
in edicola dal 27 maggio

**SERGIO
BONELLI
EDITORE**



Sergio Bonelli Editore

**GIANFRANCO MANFREDI
BARBATI & RAMELLA**

€3,50
ITALY ONLY
MONTHLY

N.3 di 3

CONEY ISLAND



Attacco al luna park

Mensile N. 3 - Giugno 2015

ATTACCO AL LUNA PARK

Soggetto e sceneggiatura

GIANFRANCO MANFREDI

Disegni

GIUSEPPE BARBATI

& BRUNO RAMELLA

Copertina

CORRADO MASTANTUONO

Lettering

CRISTINA BOZZI

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale

DAVIDE BONELLI

Direttore editoriale

MAURO MARCHESELLI

Redattore capo centrale

MICHELE MASIERO

Progetto grafico

GIANMAURO COZZI

Romani e fumetti N. 14

Registrazione Tribunale di Milano

n. 615 del 27-10-2003.

Iscrizione al Registro degli Operatori

di Comunicazione n. 5934.

Sergio Bonelli Editore S.p.A.

via Guandriotti 38, 20145 Milano

Tel. 02.48.54.61

1.800.011111 (tel. 02.95.48.04.03)

e-mail: bonellieditore@bonelli.it

Direttore responsabile:

Giuseppe Barbat

Stampa: Delfino Lombarda S.p.A.

via Sandrio 3, Puteo (MI)

Distribuzione: Press Di Distribuzione

Stampa e Multimédia S.r.l.

via Marzocchi 1, Segrate (MI)

<http://www.bonellieditore.it>

Printed in Italy

● SERGIO BONELLI EDITORE 2015



Questo prodotto
è certificato con
sistema per
la foresta gestita
in modo sostenibile
e da fonti rinnovabili.

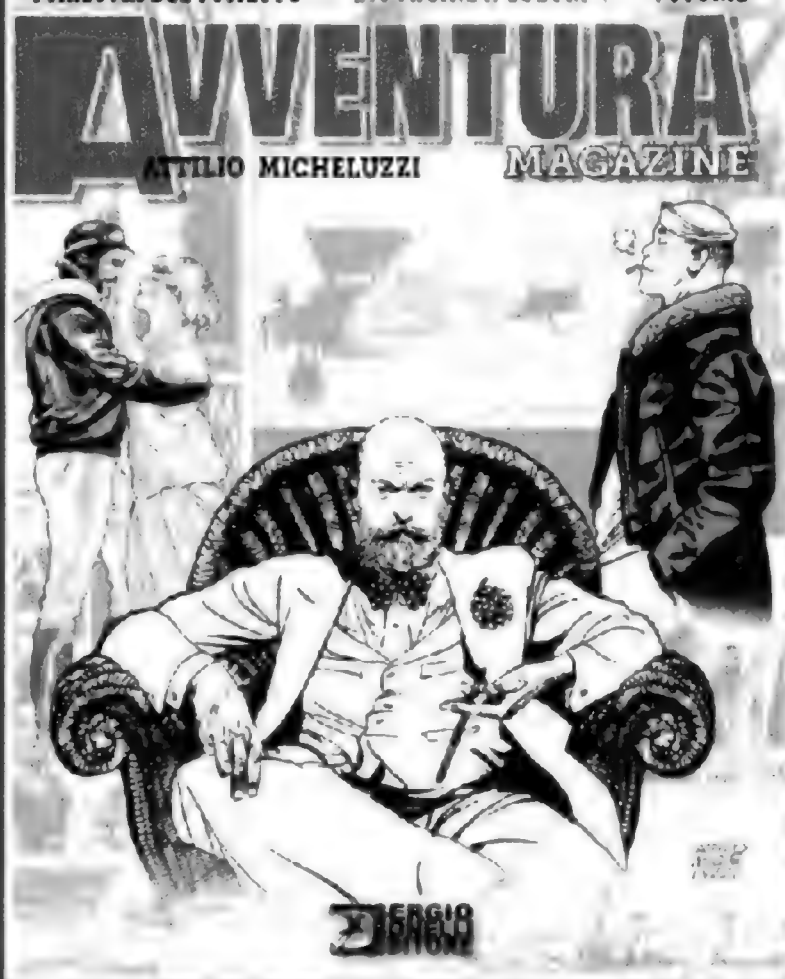
www.sergiobonellieditore.it

I GRANDI MAESTRI DELL'AVVENTURA: ATTILIO MICHELUZZI.

I MAESTRI DEL FUMETTO

240 PAGINE A COLORI

4 STORIE



Un albo speciale di 240 pagine a colori
per ricordare un grande
del fumetto italiano!

DAL 23 MAGGIO IN EDICOLA

CONY ISLAND

Capitolo 3: **ATTACCO AL LUNA PARK**

scritto da *Gianfranco Manfredi*

disegnato da *Giuseppe Barbatì & Bruno Ramella*



CONIEY ISLAND

Dopo la Prima Guerra Mondiale, nell'industria dello spettacolo, americano e non solo, trionfano i maghi. Houdini stupisce sia le masse popolari che gli intellettuali più raffinati con le sue prodigiose esibizioni, al punto che lo scrittore Arthur Conan Doyle, il papà di Sherlock Holmes (e, dunque, tutt'altro che uno sprovveduto), si convince che Houdini abbia davvero poteri paranormali. Anni più avanti, nel 1934, nelle strisce a fumetti del *New York Journal*, fa la sua apparizione Mandrake, che al principio della sua saga ha reali poteri magici, incluso quello di resuscitare i morti, ma per non destare

scandalo tra i benpensanti, ripiega poi su trucchi sempre mirabolanti, anche se puramente illusionistici. Resta il fatto che di fronte a questi spettacoli, tutti si chiedono dove finisca l'artificio e dove cominci la magia vera. Si sa che i segreti di prestigiatori & affini non possono essere svelati, tuttavia Houdini, battendosi contro la credulità popolare, e in particolare contro le frodi degli spiritisti ai danni degli ingenui, ne rivelerà apertamente molti. Consiglio a chi fosse interessato il libro *Houdini on Magic* (Dover Books, 1953), ricco anche di rare immagini fotografiche e di disegni e schemi

di celebri magie. Nel film *The Mystic* (1925), il regista Tod Browning mostra al grande pubblico alcuni meccanismi che si nascondono dietro i miracoli da palcoscenico (ne vedrete citato almeno uno in questo episodio). È il medesimo cineasta che, anni dopo, girerà *Freaks*, leggendario cult-movie dell'orrore ambientato nel mondo del circo e interpretato da autentici "scherzi della natura". È questo lo stesso contesto in cui è cresciuto il nostro Mister Frolic. Il luogo in cui da ragazzino ha cominciato a conoscere e a sperimentare i propri segreti poteri.

Gianfranco Manfredi

NEI NUMERI SCORSI...

Vincent Vernon alias Mister Frolic ha salvato la vita ad Al Capone, uccidendo il suo attentatore, lo spietato killer di Cosa Nostra Henry Greco. Non lo ha fatto per entrare nelle grazie di Capone, ma perché era convinto che la sua stessa vita fosse in gioco. Quando Frolic vede una nuvola nera annunciatrice di morte campeggiare su qualcuno, deve salvarlo per forza, altrimenti il legame psichico che ha instaurato con la vittima predestinata si spezzerebbe in modo così traumatico da danneggiare anche lui. Vincent confida questi timori a Speedy, che lo accompagna comunque nelle sue imprese, a prescindere dal fatto che creda o no alle bizzarre spiegazioni dell'amico. Il detective di polizia Jack Sloane, assistito dal giovane agente italo-americano Tony, giunge sulla scena del crimine in lieve ritardo, quando la sparatoria si è ormai conclusa, eppure, di nuovo, il suo capo Tooker resta convinto che a intervenire sia stato lui. Jack tiene la verità per sé: dopotutto Frolic gli ha salvato la vita, in passato, e gli deve riconoscenza. Tuttavia riesce a scoprire che il suo salvatore, dopo aver sventato l'attentato con la complicità di Speedy e con la maschera antigas indosso, si è dileguato in compagnia del boss di Chicago. Quanto è stretto - si chiede - il legame tra Capone e il misterioso "vigilante"?





Squadra zero

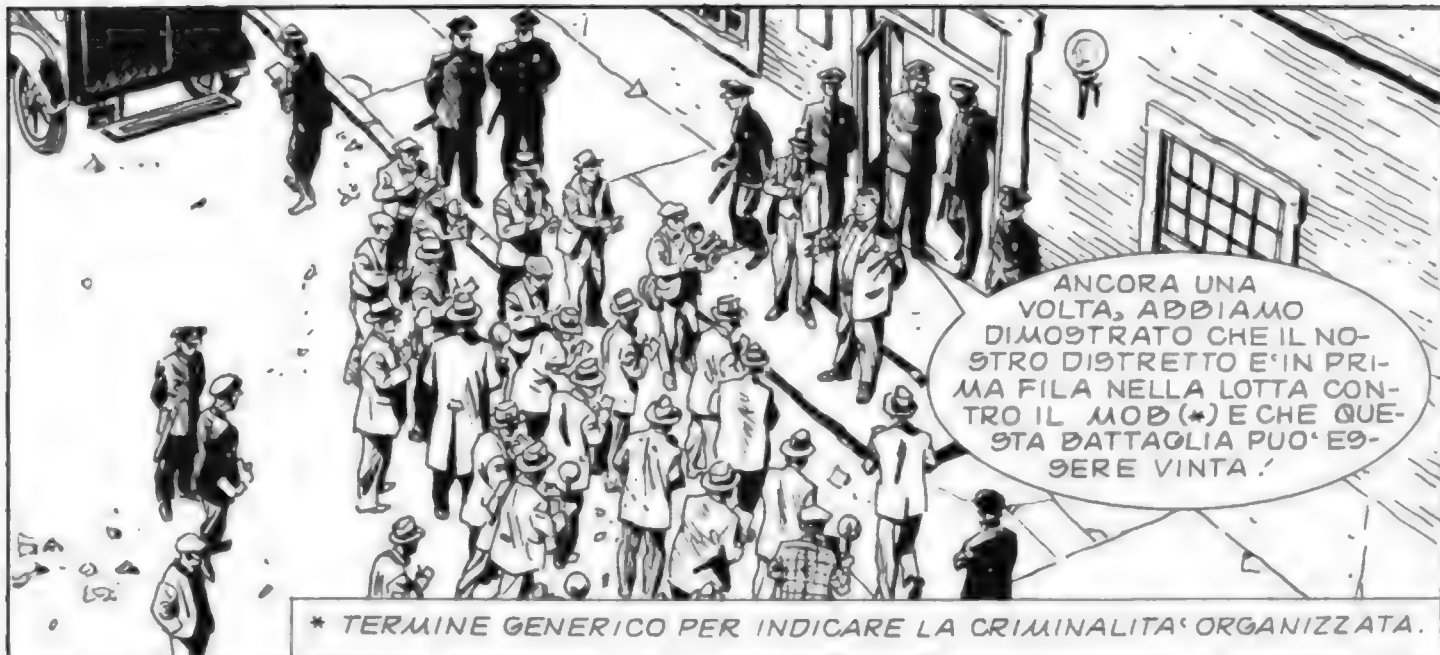




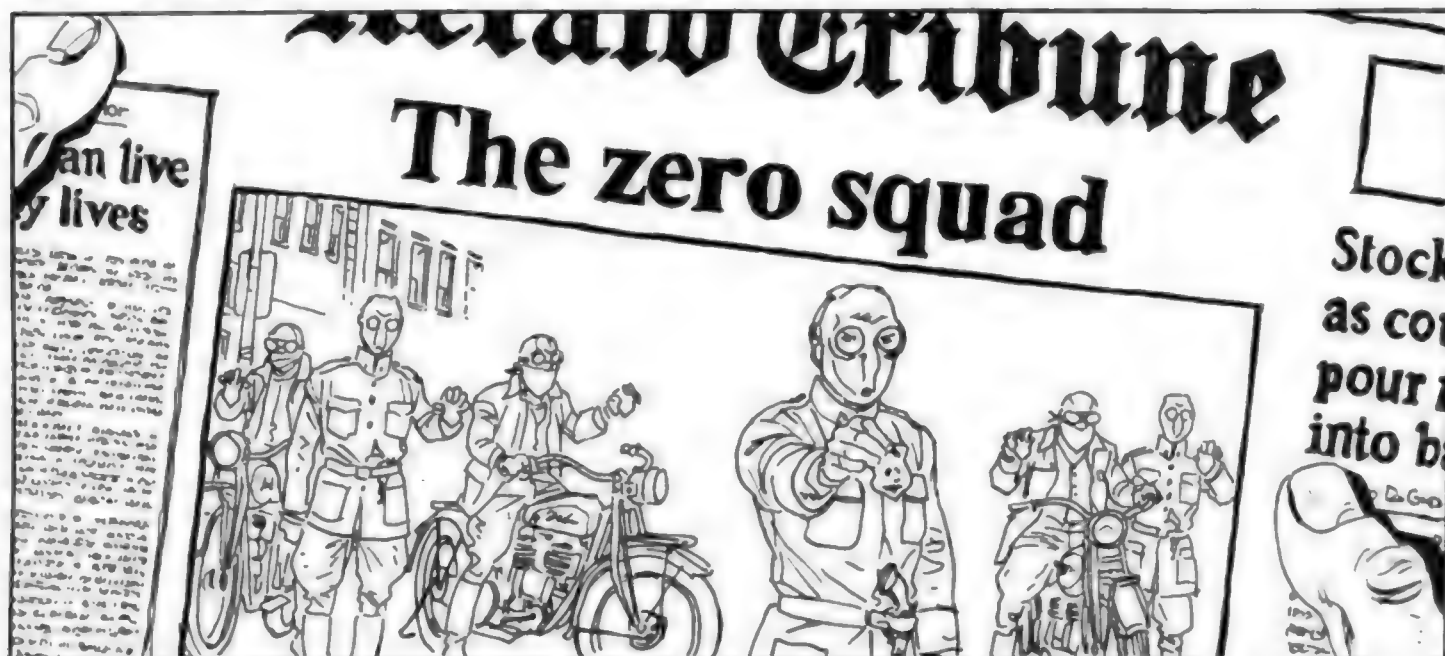




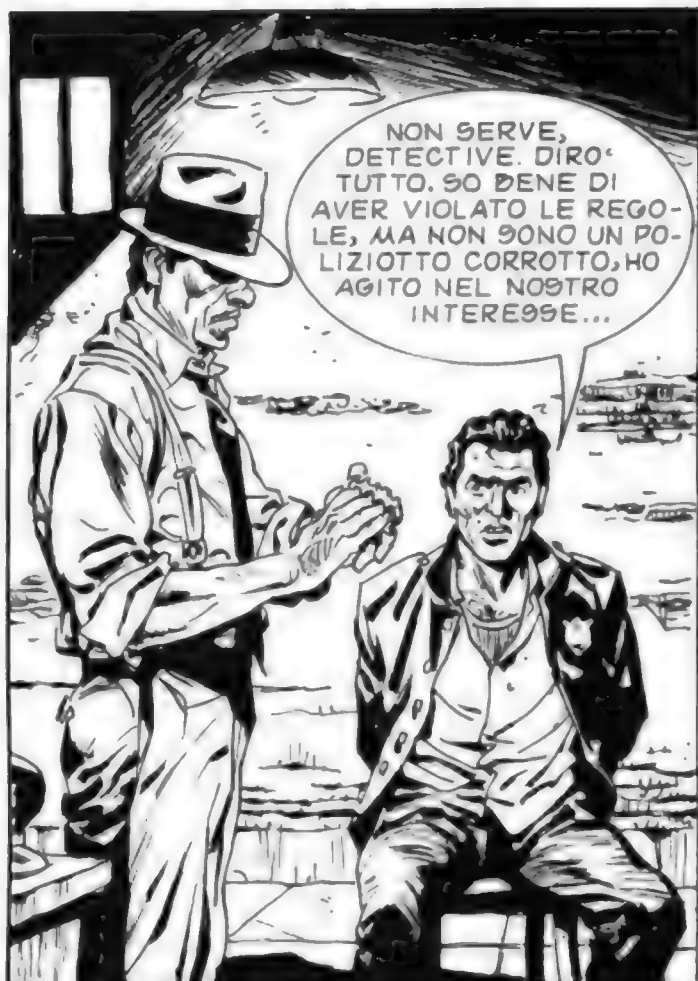












NON SERVE, DETECTIVE. DIRO' TUTTO. SO BENE DI AVER VIOLATO LE REGOLE, MA NON SONO UN POLIZIOTTO CORROTTO, HO AGITO NEL NOSTRO INTERESSE...



MA CERTO, TONY: FACENDO LA SPIA PER AL CAPONE, COME NO...



IO NON CI HO MAI PARLATO CON CAPONE. GLI PASSO NOTIZIE TRAMITE L'AVVOCATO CAESAR MARINO, UN ILLUSTRE RAPPRESENTANTE DELLA COMUNITA' ITALIANA, NOTO PER LE SUE INIZIATIVE BENEFICHE...



LE USA PER RICICLARE SOLDI SPORCHI, E' VERO, MA A PARTE QUESTO E' UN CITTADINO MODELLO... E' AMICO DEL PROCURATORE, E HA RELAZIONI POLITICHE IMPORTANTI... INOLTRE CI E' STATO MOLTO UTILE...



E' STATO GRAZIE A UNA SOFFIATA DI MARINO CHE SONO RIUSCITO AD ARRESTARE LA BANDA DEGLI AMICI DI ZUCCO...

MA PRENDI PER SCEMO? SE MARINO RISPONDE A CAPO-NE, PERCHÉ MAI AVREBBE INCASTRATO ZUCCO CHE ERA UN SUO UOMO?



E' UNA STORIA COMPLICATA. ZUCCO UN TEMPO LAVORAVA PER VALE, MA AMBIVA A METTERSI IN PROPRIO. PER NON PESTARE I PIEDI AL SUO BOSS, CERCO' DI COMBINARE AFFARI A SPESE DEI SICILIANI...



RISULTATO? LA MAFIA TENTO' DI AMMAZZARLO. ZUCCO SFUGGI' ALL' ATTENTATO E SI RIFUGIO' A CHICAGO, METTENDOSI SOTTO LA PROTEZIONE DI CAPONE. PER UN ANNETTO NON SI E' FATTO PIU' VEDERE.



NEL FRATTEMPO, PERO', QUI LE COSE SONO CAMBIATE: SONO ARRIVATI GLI UOMINI DI SALVATORE MARANZANO, DIRETTAMENTE DA CASTELLAMARE, UNA CITTA' VICINO A TRAPANI...



I NUOVI ARRIVATI VOGLIONO IL CONTROLLO TOTALE SUGLI AFFARI E DUNQUE NON VANNO D'ACCORDO CON I SICILIANI DI JOE MASSERIA, CHE INVECE LAVORANO IN STRETTA ALLEANZA CON LA MALAVITA EBRAICA...



MI STAI FACENDO VENIRE UN GRAN MAL DI TESTA, TONY. VIENI AL PUNTO! PERCHÉ CAPONE VOLEVA FREGARE ZUCCO?

ZUCCO PENSAVA DI POTER SFRUTTARE LE DIVISIONI DI COSA NOSTRA PER ASSUMERE IL CONTROLLO DEL CONTRABBANDO DI LIQUORI. QUINDI INSISTEVA PER TORNARE A BROOKLYN...



CAPONE HA FINITO DI ASSERCONDARLO, E INVECE LO HA SCARICATO... A CAPONE NON INTERESSA MOLTO IL CONTRABBANDO, LUI IL WHISKY SE LO FABBRICA DA SOLO, NELLE SUE DISTILLERIE CLANDESTINE.



E FAVORENDO L'ARRESTO DELLA BANDA DI ZUCCO HA VOLUTO MANDARE UN MESSAGGIO AI SICILIANI: IO CONTROLLO ANCHE LA POLIZIA, VOI NO. DUNQUE, PER LAVORARE IN PACE, VI CONVIENE ACCORDARVI CON ME.



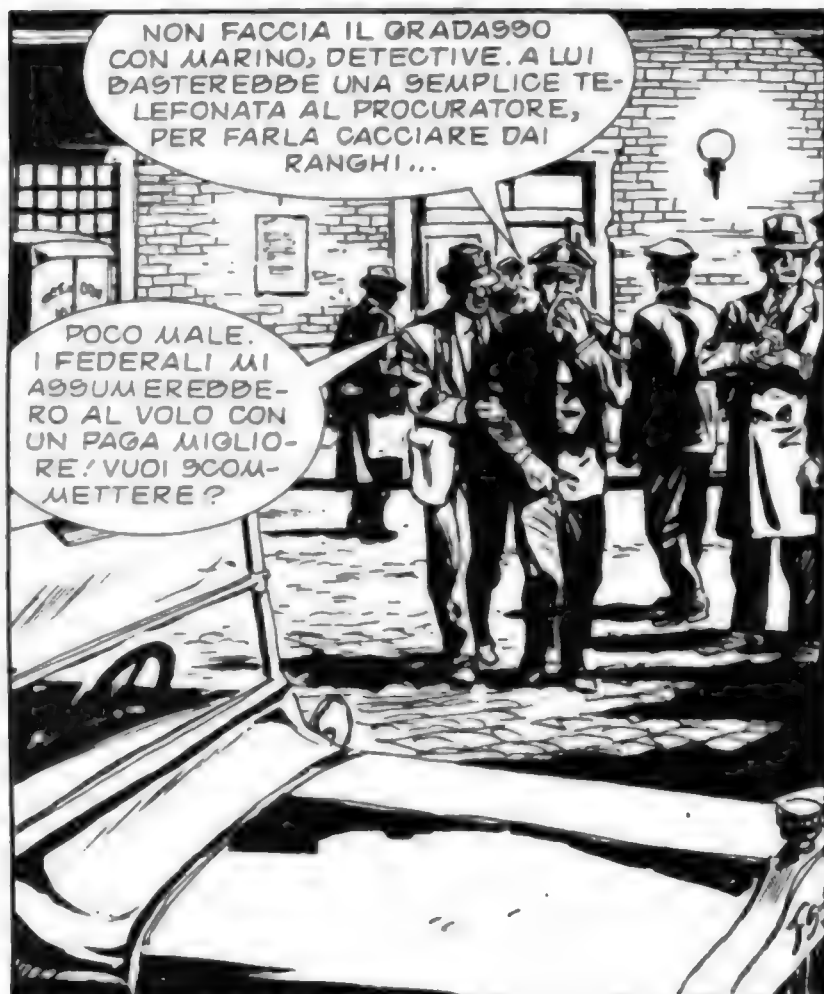
GIÀ... SUL RESTO, POSSO SOLO FARE DELLE IPOTESI. CAPONE DEV' ESSERE VENUTO A BROOKLYN PER CONCLUDERE LA TRATTATIVA, MA COSA NOSTRA GLI HA DATO IL BENVENUTO A MITRAGLIATE!



GLI ATTENTATORI ERANO UOMINI DI MARANZANO O DI MASSERIA?

QUESTO NON LO SO ANCORA. CONTAVO DI FARMELO DIRE DA MARINO. FINCHÉ LA COLLABORAZIONE FUNZIONA, CI CONVIENE APPROFITARNE, NO?







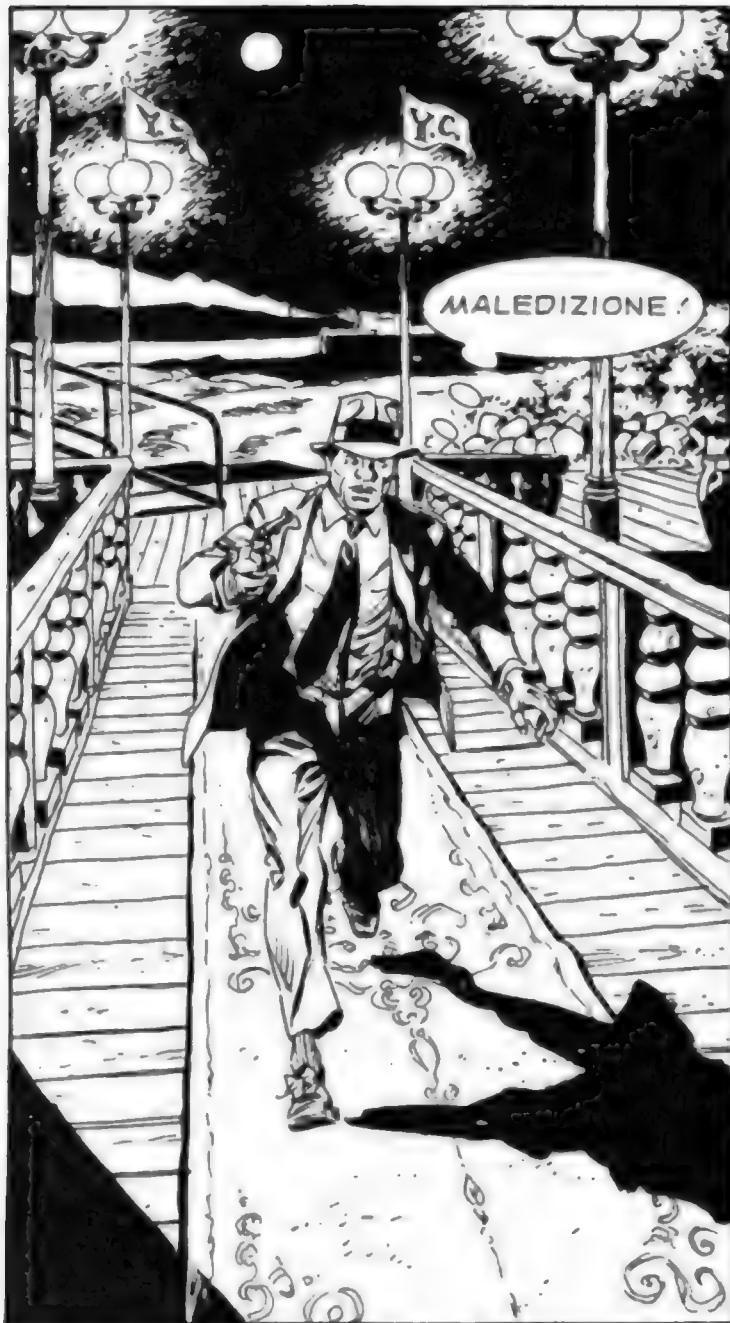








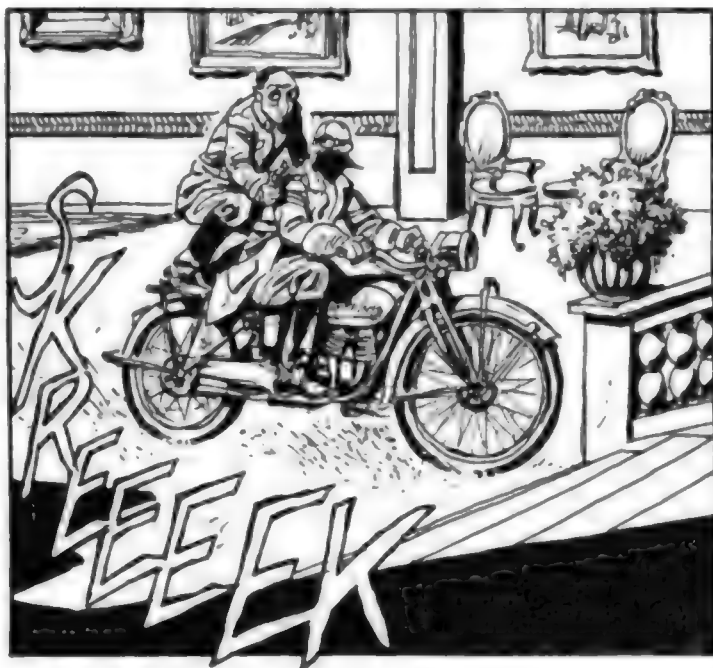




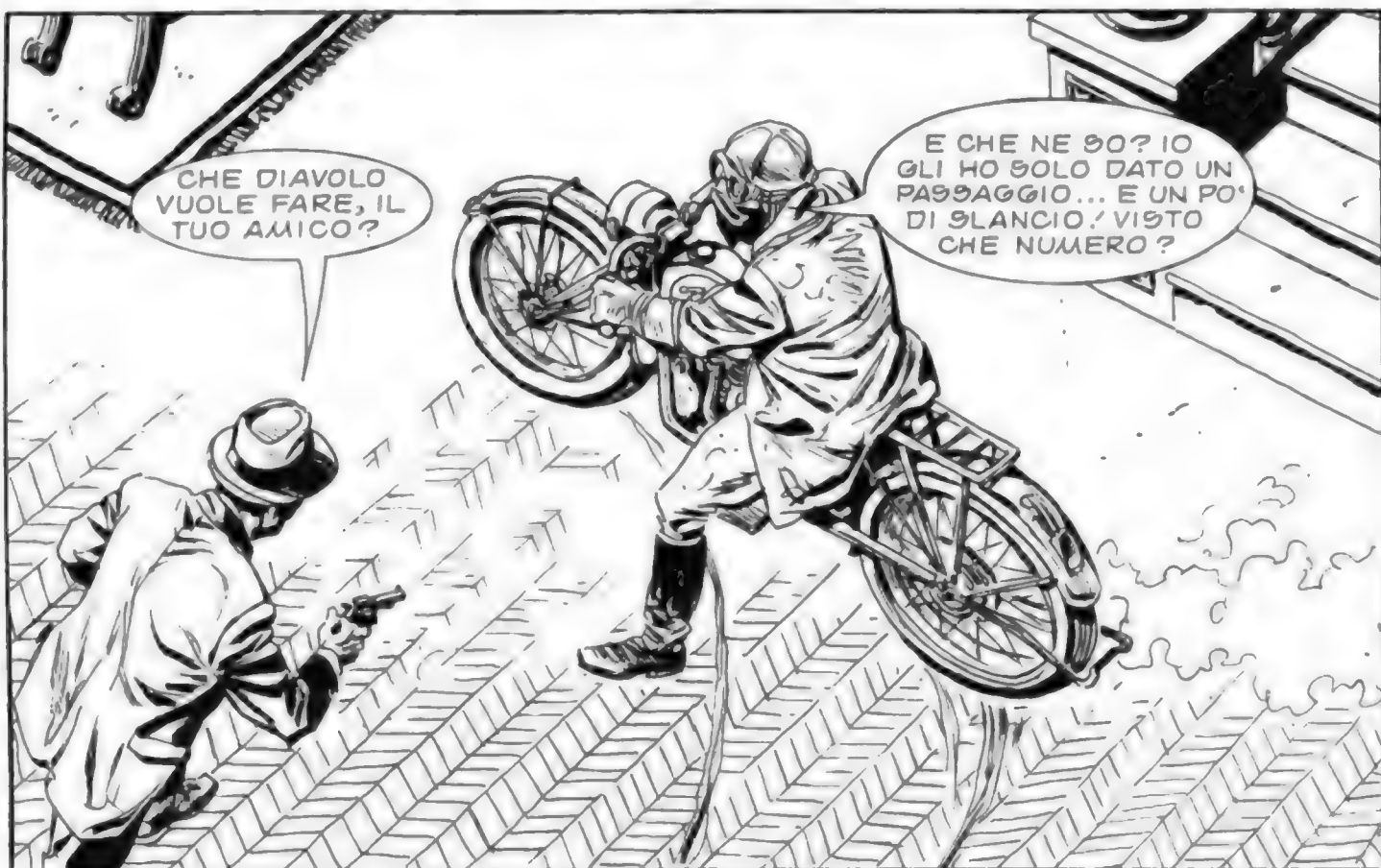
















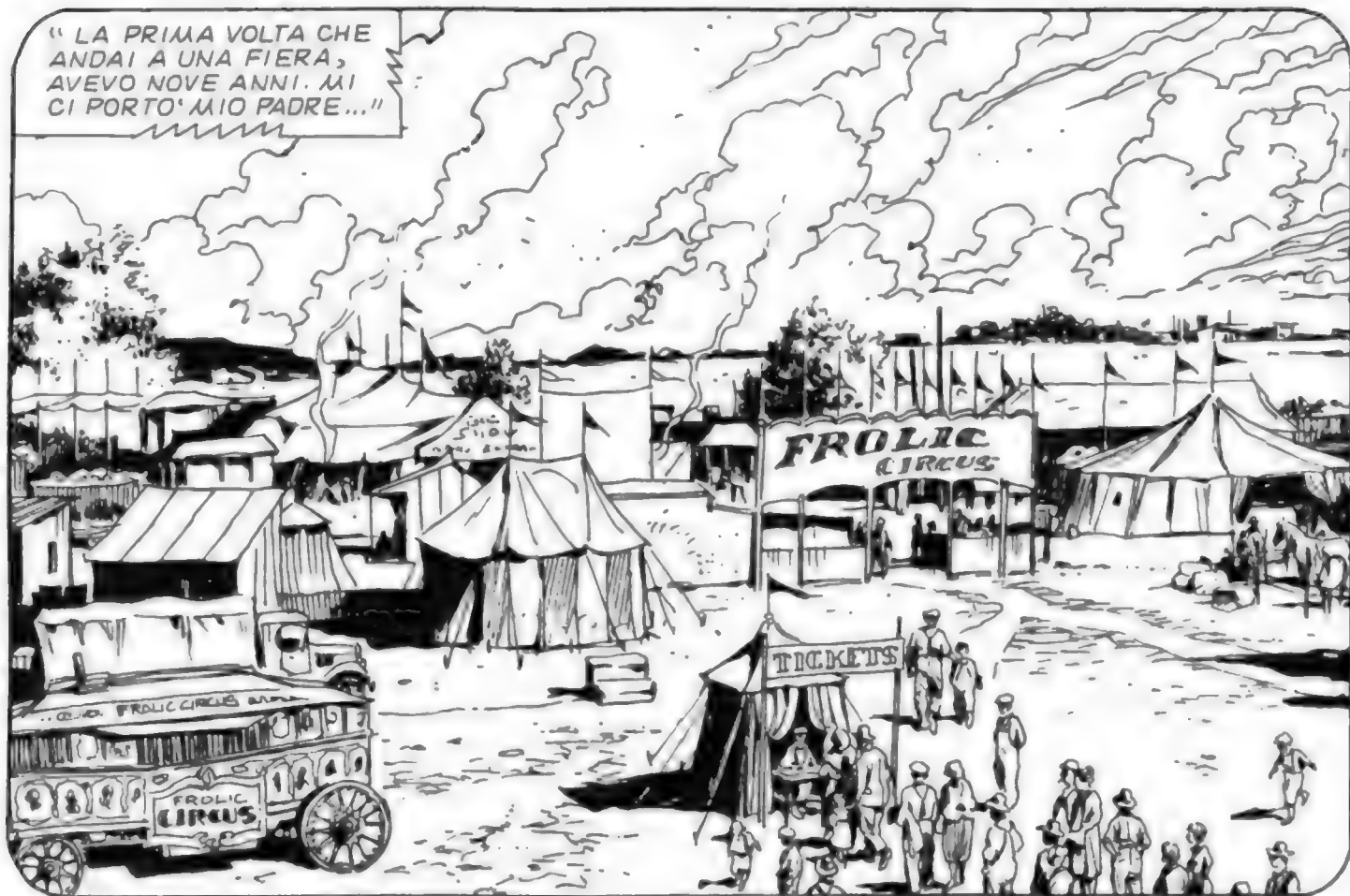




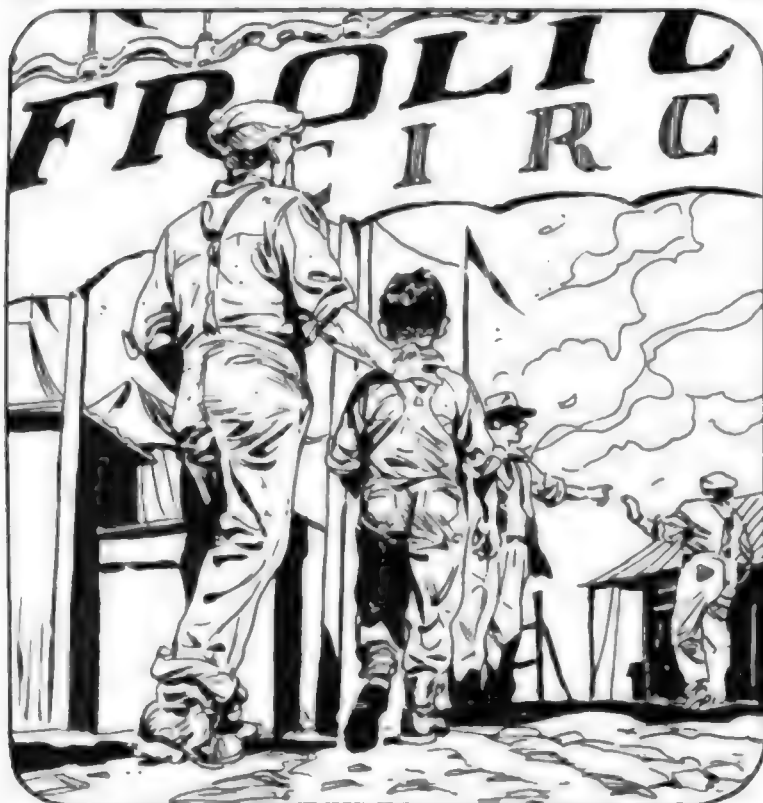


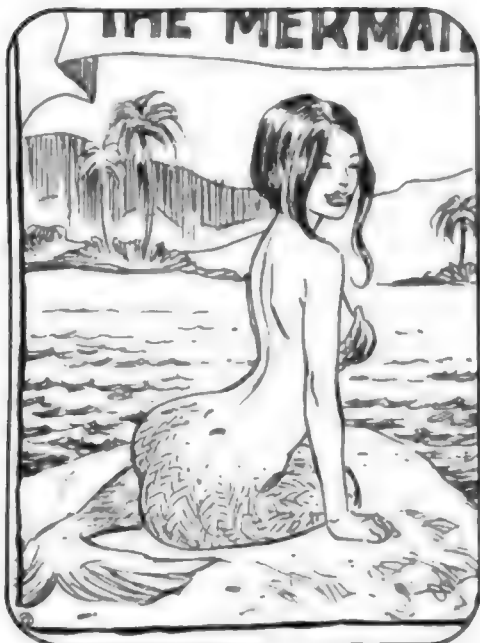


"LA PRIMA VOLTA CHE
ANDAI A UNA FIERA,
AVEVO NOVE ANNI. MI
CI PORTO' MIO PADRE..."



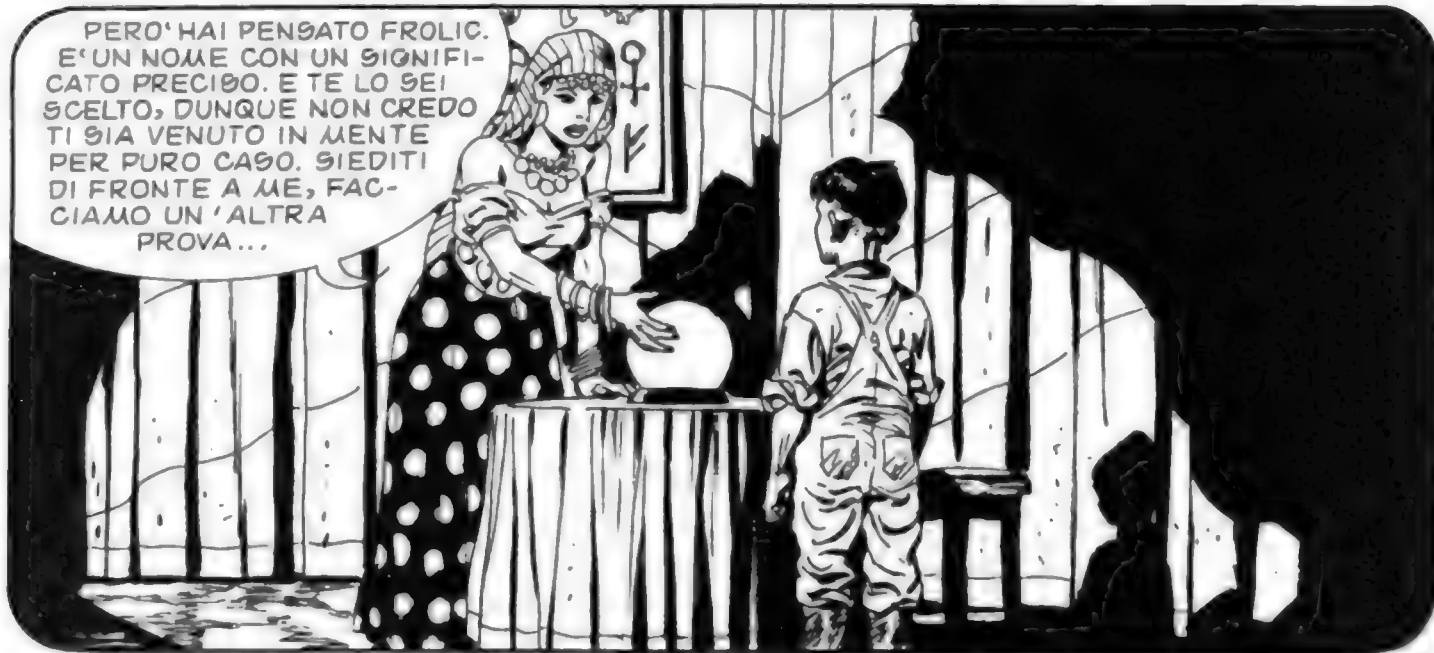
La confessione di Vincent Vernon















" E COSÌ IL CIRCO DIVENNE LA NOSTRA NUOVA CASA: AIUTAVO MIO PADRE A BADARE AGLI ANIMALI ... "













[illegible]

A black and white illustration of a crowd of people in early 20th-century attire, looking shocked or surprised. The style is reminiscent of a political cartoon or a caricature. The crowd includes men in suits and hats, and women in dresses and hats. The background is dark with some light spots.

" E IO NE APPROFITTAI PER
INFILARE NELLA CESTA UNA
TESTA FINTA ... "



" IL NUMERO FUNZIONO' A MERAVIGLIA... "



" MA MIO PADRE E ZARA NE RESTARONO EGUALMENTE DISGUSTATI ... "



" NEL FINALE, NATURALMENTE, RESUOCITAI TUTTO INTERO, TRA L'ESULTANZA GENERALE DELLA PLATEA... "



"... A PARTE MIO PADRE."



MIO FIGLIO NON LO DEVI TOCCARE NEANCHE PER SCHERZO! RIPROVACI E LA TESTA LA STACCO IO A TE, MA SUL SERIO!









FRANCAMENTE NON LO SO. FINORA IO MI SONO OCCUPATO DELLA CRIMINALITA' RUSSA... DEGLI ITALIANI, COMINCIO SOLTANTO ADESSO A CAPIRCI QUALCOSA...



DUNQUE SU DI TE NON POSSIAMO FARE AFFIDAMENTO. FROLIC E' LA NOSTRA UNICA SPERANZA DI POTER SVENTARE UN' EVENTUALE MINACCIA AL PARCO!



NON TI PERMETTERO' DI LASCIARCI NELLE PESTE. TI TRATTERO' QUI A COSTO DI INCATENARTI ALLA RUOTA PANORAMICA! E SE DI LAZZO VEDI ADDENSARSI UNA NUVOLETTA NERA, FAI UN FISCIO!



MI SONO SEMPRE TROVATO BENE AL LUNA PARK E FARO' IL POSSIBILE E L'IMPOSSIBILE, PER DIFENDERLO. DUNQUE SE TU E GLI ALTRI PREFERITE CHE IO RESTI... E SE GIOANE NON HA OBIEZIONI...



A ME NON RISULTA CHE ALLA MAFIA INTERESSI IL PARCO. MI INFORMERO', MA NEL FRATTEMPO STATE BUONI O VI FACCIO RICOVERARE CON LA CAMICIA DI FORZA, BRANCO DI PAZZOIDI CHE NON SIETE ALTRO!





La nuvola nera





UN MILITE IGNOTO CON
UNA MASCHERA ANTIGA9
IN FACCIA UCCIDE MIO FRA-
TELLO, HENRY GRECO, E IO
NON DOVREI ESSERE CU-
RIOSO DI SAPERE
CHI E'?



SONO VE-
NUTO DA PALER-
MO PER VENDICARE
LA BUON'ANIMA.
CHE POSSA RIPO-
SARE IN PACE...



VOSTRO FRATEL-
LO AVEVA TENTA-
TO DI UCCIDERE
AL CAPONE. UN
KILLER PROFE9-
SIONISTA SA
CO9A RISOCHIA.



VOLETE CHE LA GUER-
RA FINISCA? POSSO
METTERCI UNA PAROLA
BUONA. MA IO VOGLIO
L'AG9A99INO DI
MIO FRATELLO.



SE NON SAPETE CHI E'
IL VIGLIACCO CHE SI NA-
SCONDE SOTTO QUELLA
MASCHERA, POTETE SEM-
PRE FARE UNA TELEFO-
TA AL VOSTRO AMICO
CAPONE E CHIEDER-
GLIELO.



NON HO BISOGNO DI
SENTIRE AL. NON MI SFUG-
GE NULLA DI QUANTO SUC-
CEDE SUL MIO TER-
RITORIO!



MI HA TELEFONATO FRANKIE VALE IN PERSONA. GASPARE GRECO, IL FRATELLO MAGGIORE DI HENRY, E' ARRIVATO DIRETTAMENTE DA PALERMO PER AMMAZZARE FROLIC...



GASPARE HA FRETTA: INTENDE COLPIRE DO-MANI ALL' ALBA... VALE E' PREOCCUPATO, CONEY ISLAND E' TERRITORIO SUO E QUESTA E' UN' INVASIONE IN PIENA REGOLA.



FIGLIO DI PUTTANA!

CHI... GASPARE? E' NORMALE CHE VOGLIA VENDICARE SUO FRATELLO.



MI RIFERIVO A VALE! SCOMMETTO CHE IL NOME DI FROLIC, A GASPARE, LO HA FATTO PROPRIO LUI! DOPODICHÉ TI HA RIFILATO LA SOFFIATA. NON LO CAPISCI, IL PERCHÉ?



QUEL BASTARDO DI FRANKIE VALE HA GETTATO L'ESCA E POI SE NE E' LAVATO LE MANI. COGLI, ADESSO, TOCCHERA' A NOI ARPIONARE I PESCI SPADA SICILIANI!





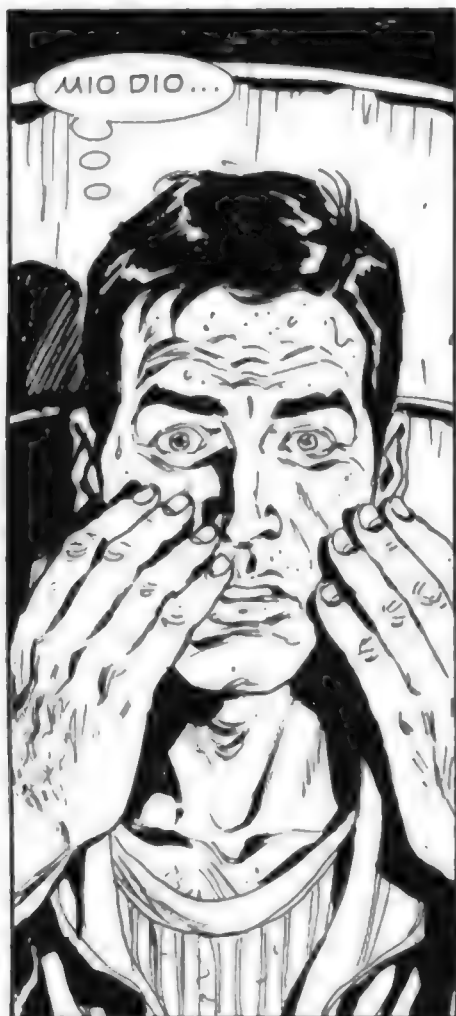
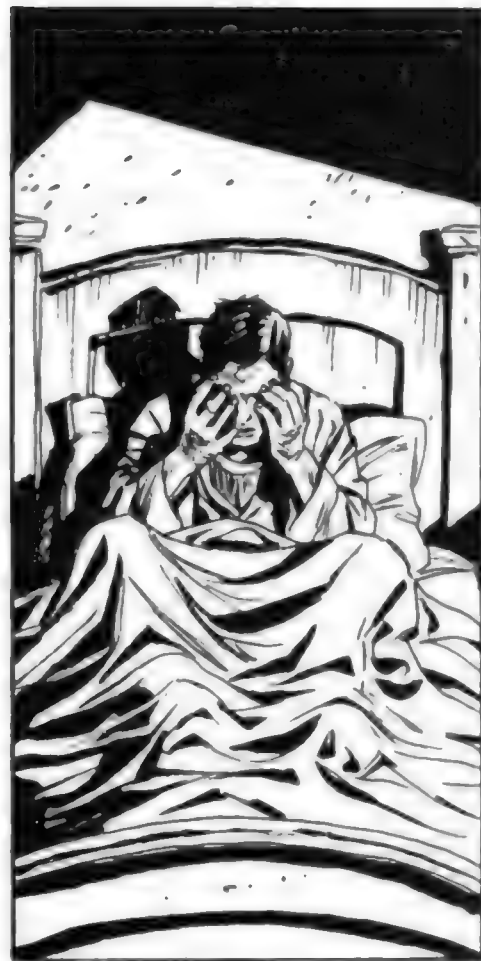














APPUNTO. COME HAI GIUSTAMENTE OSSER-
VATO, CONEY ISLAND D'INVERNO E' SE-
MIDEBERTA. I DANNI PEGGIORI, LE GANG
ITALIANE POTREBBERO CAUARLI QUI!
E QUI NOI LE ASPETTEREMO!



IL NOSTRO COMPITO
E' PRESIDARE LE
STRADE DI BROOKLYN,
NON CERTO QUELLO
DI IMBARCARCI IN
SPEDIZIONI PUNI-
TIVE FUORI
ZONA.



DANNAZIONE, TOOKER! NON SI TRATTA
DI COMPIERE UNA RAPPRESAGLIA, MA DI PRE-
VENIRE IL PEGGIO! POTREMMO SFERRARE
UN COLPO DA KO. ALLA MAFIA, E LEI
GETTA LA SPUGNA?



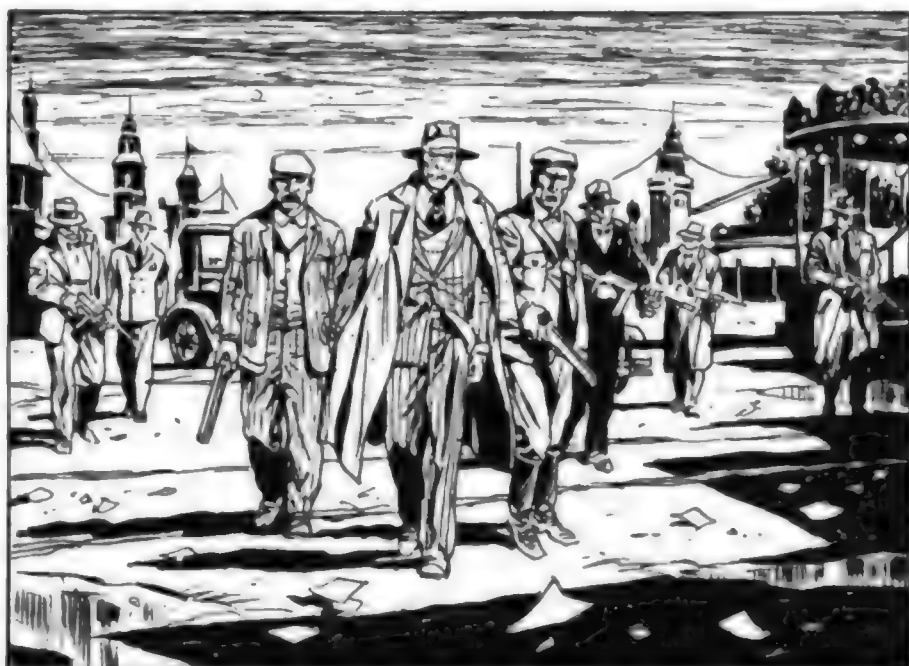
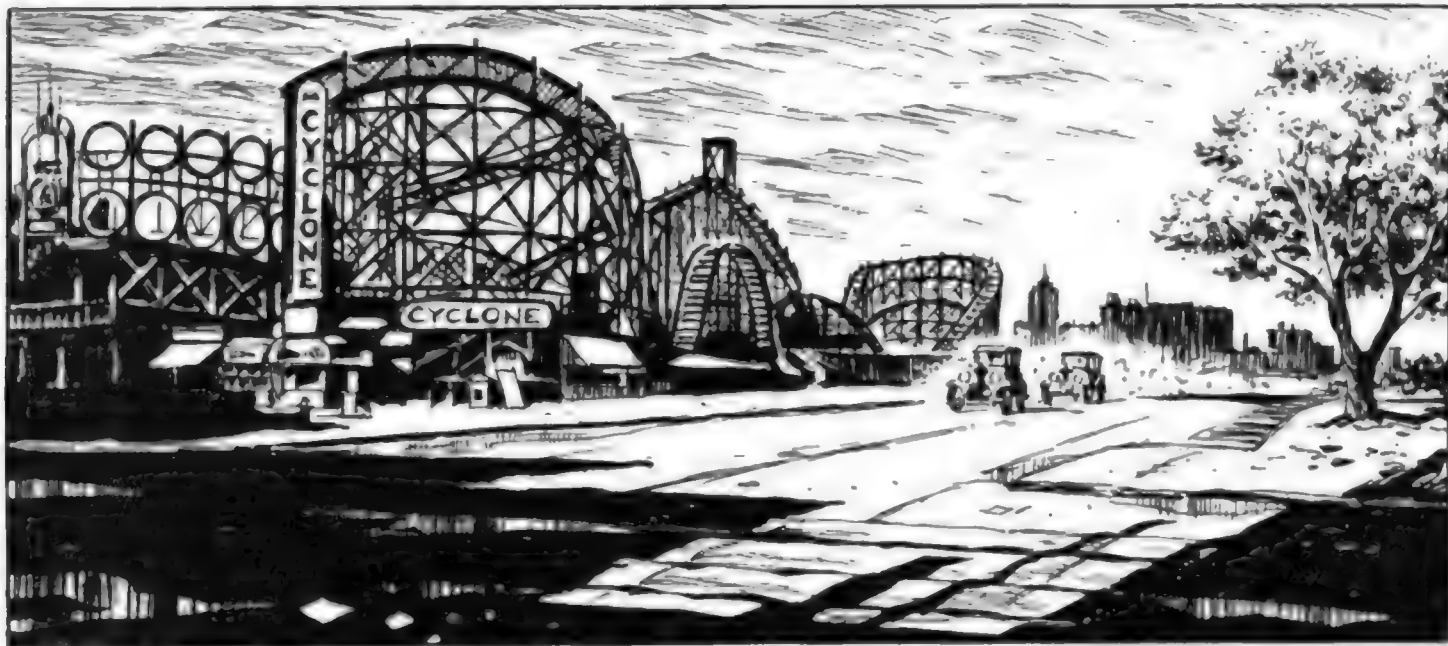
TE LO RIPETO PER
L'ULTIMA VOLTA, JACK.
PATTUGLIA IL QUAR-
TIERE E LIMITATI
A QUESTO. NESSUN
SCONFINA-
MENTO! E' UN
ORDINE!

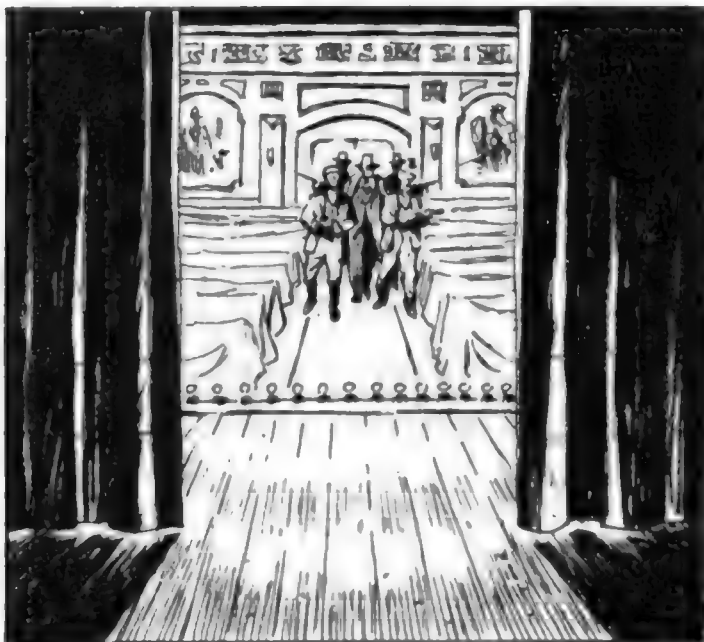


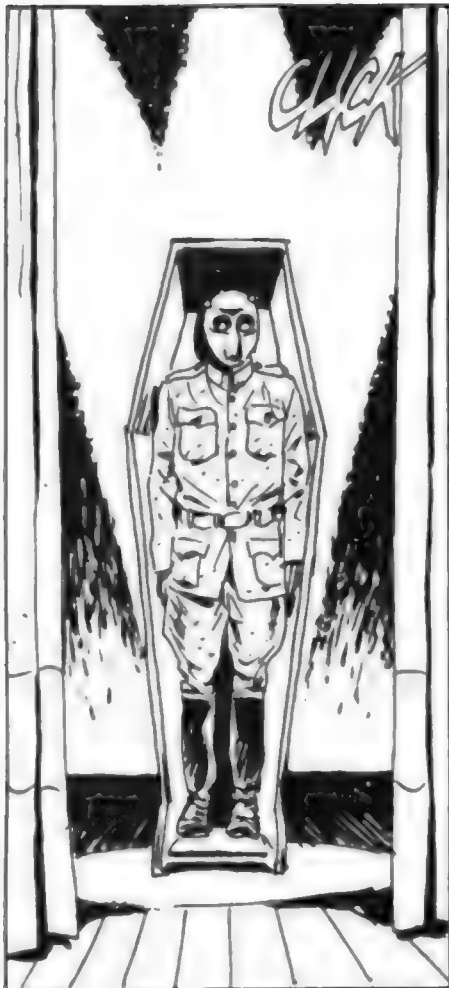
MI SA CHE CI
TOCCA OBBEDIRE,
DETECTIVE.



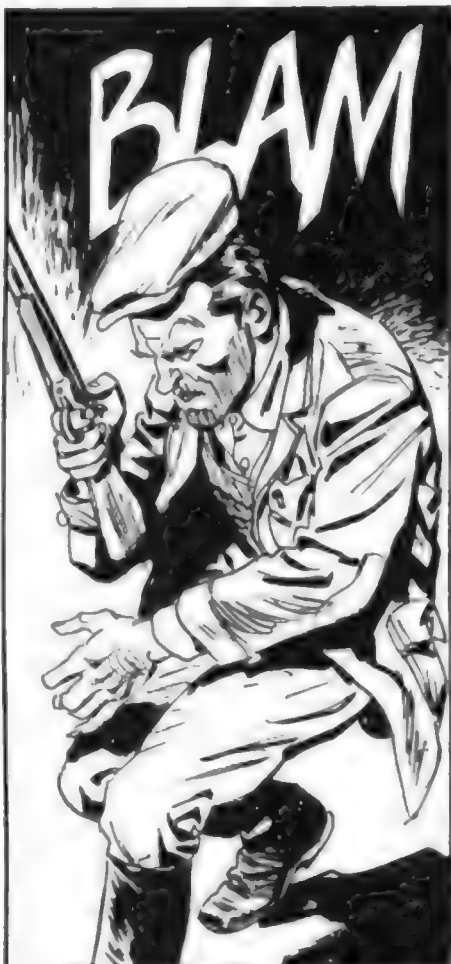
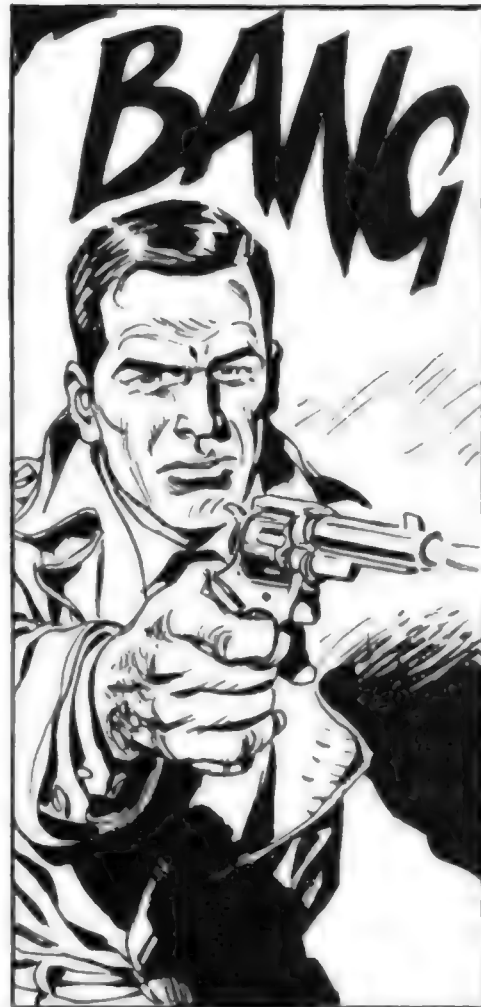








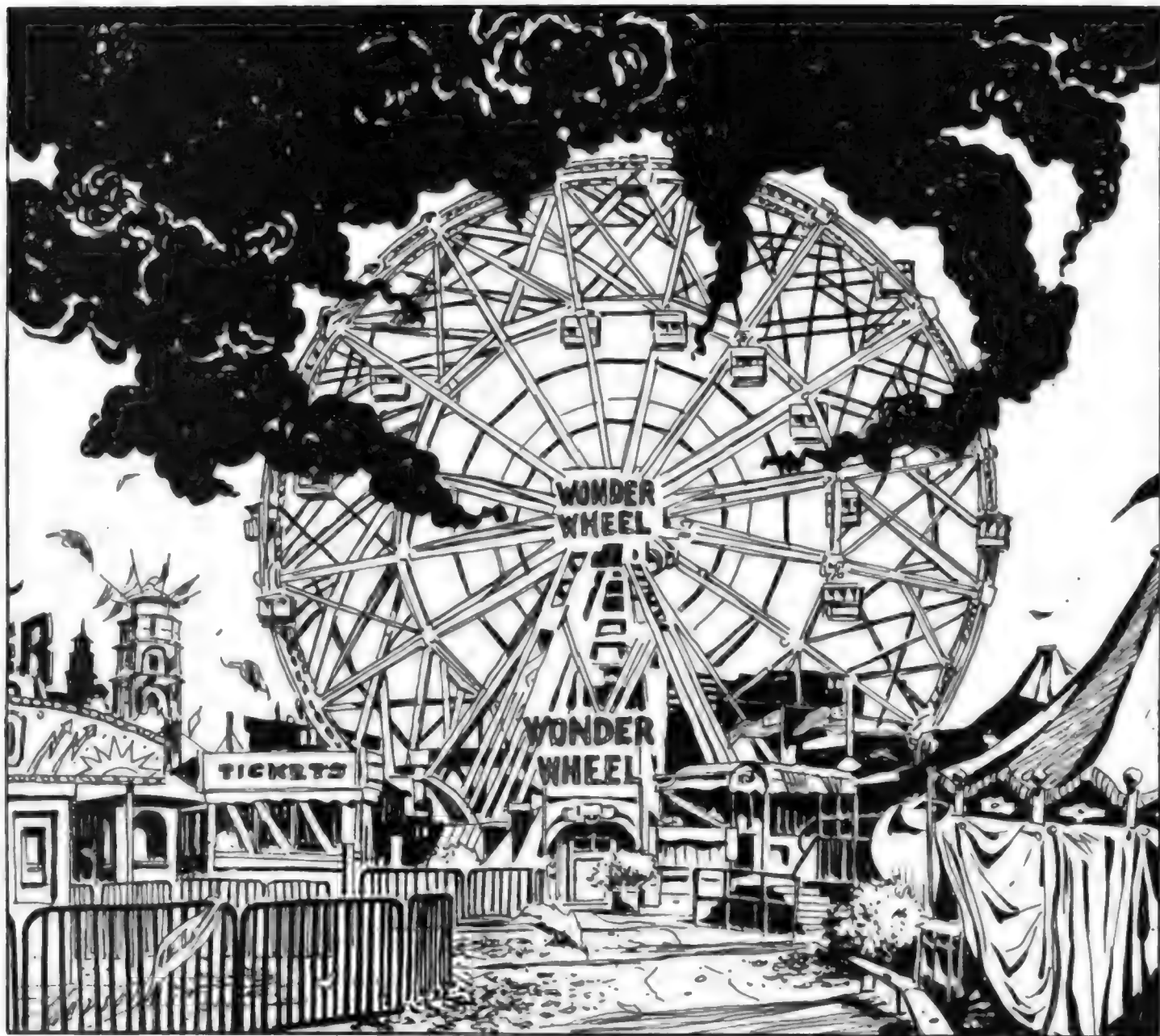




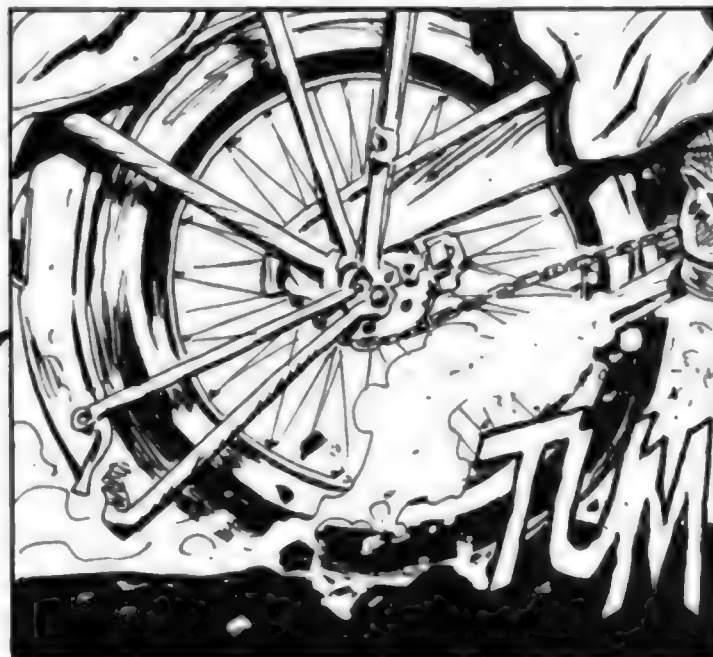
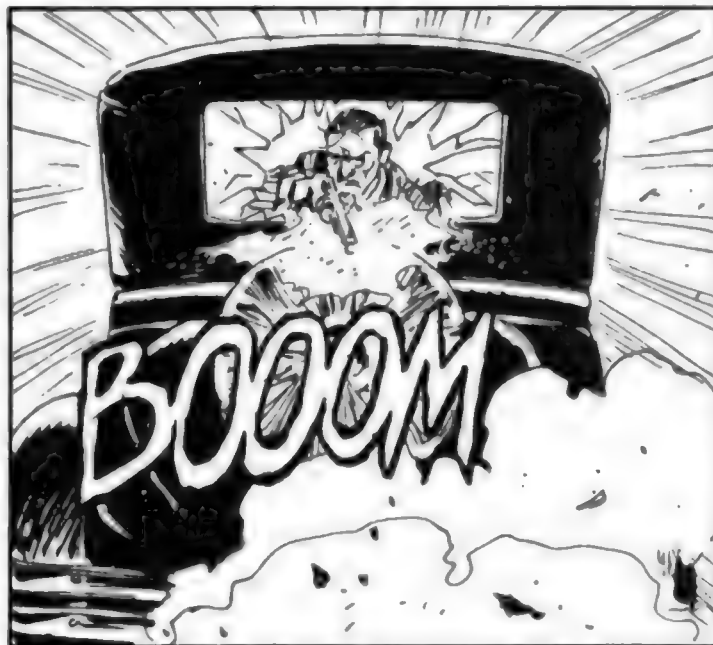




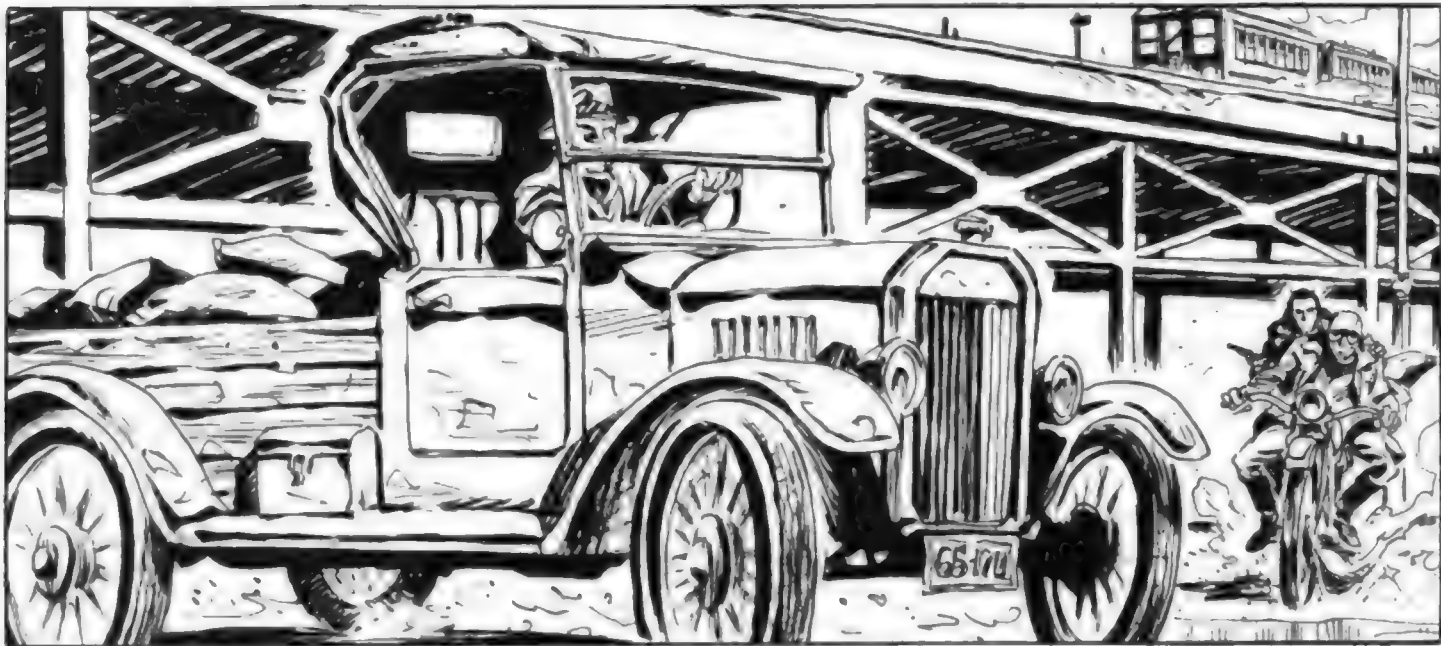


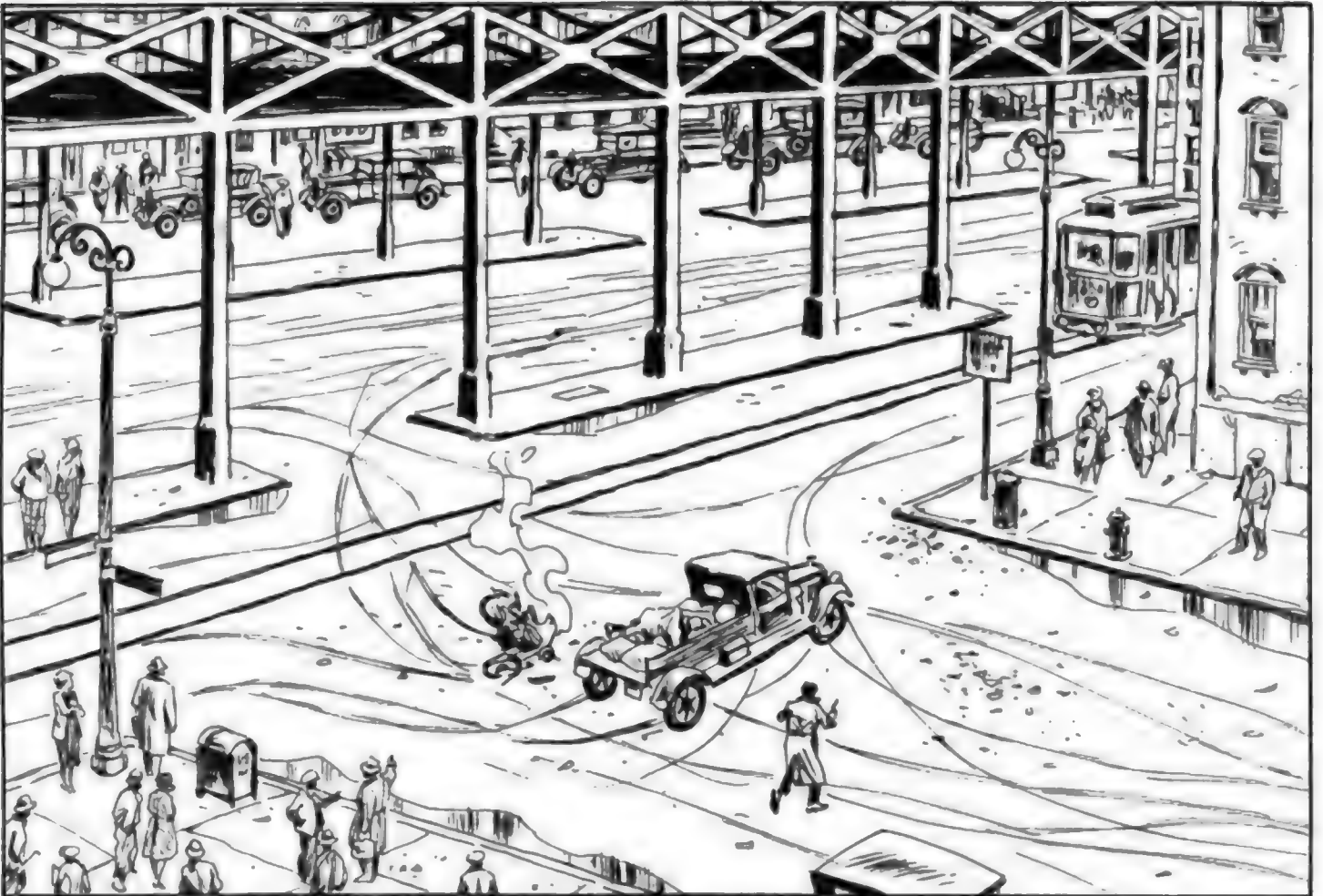








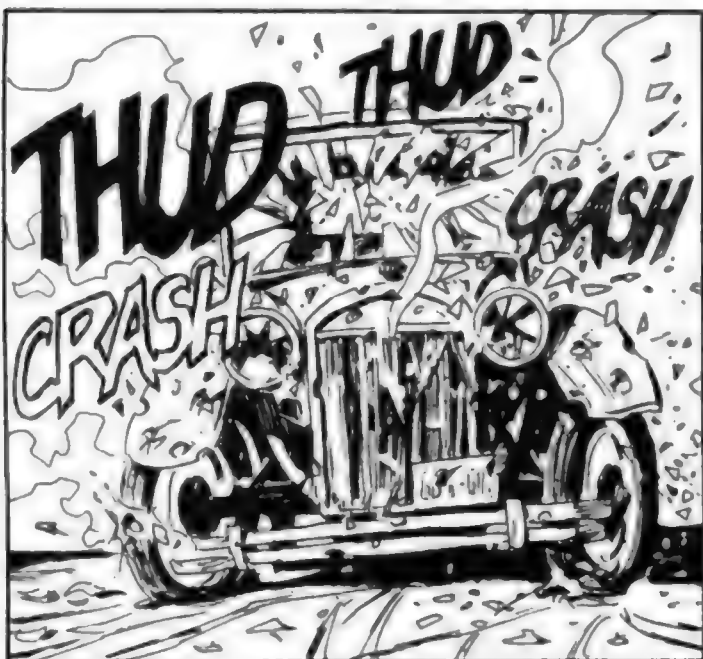
























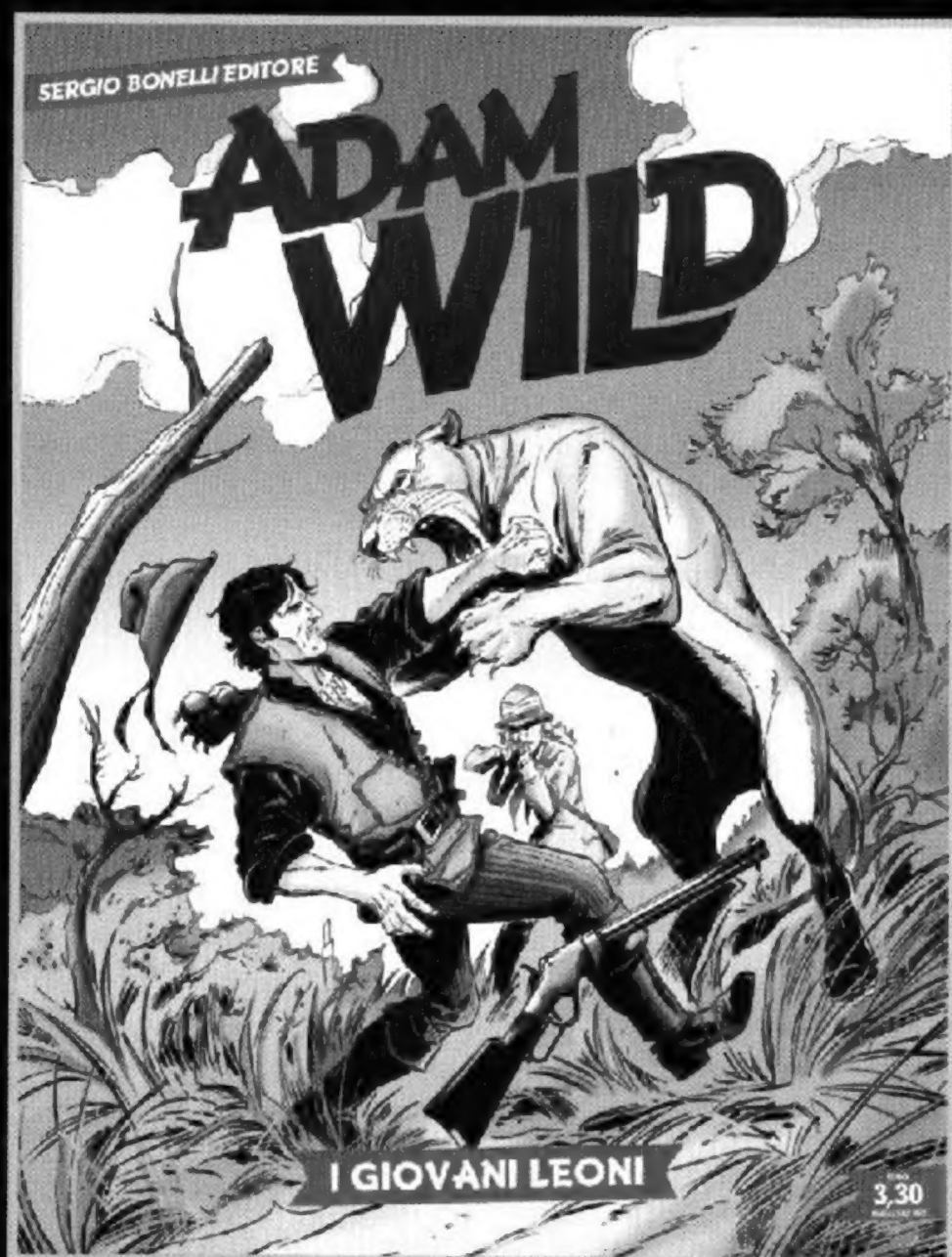








**AFRICA, FINE 1800.
MENTRE MUORE UN SECOLO CRUCIALE
DI ESPLORAZIONI E SCOPERTE
E IL FUTURO È ALLE PORTE,
IN QUELLE TERRE SELVAGGE
L'AVVENTURA HA UN NUOVO EROE!**



**LA NUOVA SERIE IDEATA DA
GIANFRANCO MANFREDI
tutti i mesi in edicola!**



**Mike Somerset III, giovane
rampollo di una ricchissima
famiglia americana, è
misteriosamente scomparso
nelle isole del Pacifico...
Sulle sue tracce, un detective
di San Francisco!**

Sergio Bonelli Editore

LUIGI MIGNACCO
MARCO FODERÀ

€13,90
N.1 di 3

TROPICAL BLUES



Il mare degli uomini liberi

il N.1
in edicola dal 25 giugno

